LA STROMBAZZATA

Commedia comica in due tempi di Oreste De Santis
Opera tutelata dalla SIAE codice opera 973674A
***

Versione in ITALIANO – 9 Personaggi 5/6 U – 3/4 D

TRAMA - Nicola ha tradito la moglie Adelina. Adelina scoperto il tradimento non lo vuole più vedere e lo caccia di casa. Guglielmo amico di Nicola gli mette a disposizione la casa della madre che da quando è morta è rimasta sfitta. Nicola accetta , ma la casa della madre a insaputa di Guglielmo, è stata affittata ad una escort di nome Sara, da Pina, la badante della madre che ne curava la pulizia.

SCENA/ Soggiorno curato, con piccolo angolo cottura , divano, angolo bar e telefono, un tavolo con due sedie, una porta di entrata e uscita , una finestra o balcone, due quinte una a destra e un'altra a sinistra.

9 PERSONAGGI – *5/6 U – 3/4 D* - POLITICO - SARA – PINA - NICOLA – GUGLIELMO – PAPARAZZO - GIANNINO – MICHELE –ADELINA – (il Paparazzo può essere anche donna)

ATTENZIONE *L'opera è tutelata dalla SIAE e può essere rappresentata solo previo pagamento dei diritti d'autore la violazione del diritto di autore è un reato penale perseguito dalla legge. per eventuali traduzioni in altri dialetti chiedere l'autorizzazione all'autore orestedesantis@libero.it*
***

Michele sta armeggiando vicino alla presa elettrica, telefono e segreteria telefonica, le deve aggiustare, la moglie Giuseppina collabora.

MICHELE/ PINZA

PINA/ ECCOLA QUA

MICHELE/ GIRAVITE

PINA/ A STELLA O ITALIANO ?

MICHELE/ A STELLA

PINA/ PRONTO

MICHELE/ NASTRO ISOLANTE

PINA/ MICHELE SEMBRA CHE STAI A FARE UNA OPERAZIONE CHIRURGICA

MICHELE/ E PERCHE' CHE STO FACENDO? QUA SE SBAGLIO UN FILO , SALTA TUTTO IN ARIA

PINA/ E CHE ESAGERAZIONE, LA TERZA GUERRA MONDIALE….

MICHELE/ PINA I FILI DEVONO ANDARE OGNUNO AL POSTO GIUSTO,

PINA/ MA DOPO IL TELEFONO FUNZIONA?

MICHELE/ E CERTO CHE FUNZIONA,

PINA/ E LA SEGRETERIA FUNZIONA?

MICHELE/ SE FUNZIONA IL TELEFONO FUNZIONA PURE LA SEGRETERIA , PINA... PER FAVORE UNA COSA ALLA VOLTA….

PINA/ NO PERCHE' LA SIGNORINA SARA, SI E' RACCOMANDATA ASSAI , QUANDO TORNA DA MILANO, DEVE FUNZIONARE TUTTO

MICHELE/ E ALLORA STAI ZITTA E FAMMI LAVORARE……GIRAVITE A STELLA

PINA/ ECCOLO QUA

MICHELE/ PINZETTE

PINA/ PRONTE

MICHELE/ SPIGOLA A CARTOCCIO

PINA/ CHE STAI DICENDO?

MICHELE/ STASERA VOGLIO LA SPIGOLA A CARTOCCIO

PINA/ CON INSALATA O PATATE?

MICHELE/ PATATE

PINA/ VA BENE

MICHELE/ HAI VISTO? CHE TI AVEVO DETTO…LO SAPEVO CHE PRIMA O POI IL SIGNOR GUGLIELMO LA FITTAVA QUESTA CASA, EH NON C'E' NIENTE DA FARE, QUANDO CI SONO I SOLDI DI MEZZO I SENTIMENTI SCOMPAIONO
PINA/ NON L'HA AFFITTATA IL SIGNOR GUGLIELMO LA CASA

MICHELE/ VABBE' LUI O LA SORELLA CHE CAMBIA?

PINA/ NON E' STATA NEMMENO LA SORELLA BEATRICE, CI STA UNA CAUSA IN CORSO E FINO A QUANDO NON FINISCE IL CONTENZIOSO QUESTA CASA NON SI PUO' FITTARE

MICHELE/ MA PERCHE' NON SI METTONO D'ACCORDO NON HO CAPITO

PINA/ PERCHE' LEI LA VUOLE VENDERE E LUI NO

MICHELE/ E CHE VUOLE FARE, CI VUOLE VENIRE AD ABITARE LUI?

PINA/ NOO, QUELLO IL SIGNOR GUGLIELMO TIENA UNA VILLA FIGURIAMOCI SE VIENE AD ABITARE QUA, LUI NON LA VUOLE FITTARE E NEMMENO VENDERE, LA VUOLE TENERE COSI'… COME UN SOPRAMMOBILE

MICHELE/ COME UN SOPRAMMOBILE…. TI RENDI CONTO, QUESTO SE LA FITTASSE PRENDEREBBE ALMENO 1000 EURO AL MESE

PINA/ DI PIU'

MICHELE/ 1500 ?

PINA/ MICHELE PER FITTARE UNA CASA AL CENTRO, CI VOGLIONO ALMENO 2000 EURO

MICHELE/ E TU CHE NE SAI?

PINA/ MI SONO INFORMATA, L'HO VISTO SU INTERNET

MICHELE/ AH…. HAI CAPITO…. ORA VAI PURE SU INTERNET?

PINA/ MI HA AIUTATO GIANNINO

MICHELE/ TUO FIGLIO STA SEMPRE SU INTERNET….COMUNQUE TENERE STA CASA VUOTA È PROPRIO UN PECCATO…E LA VECCHIA, LA MADRE DEI FRATELLI, INVECE CHE VOLEVA NON HA LASCIATO DETTO NIENTE, UNO SCRITTO, UN TESTAMENTO?

PINA/ LA SIGNORA LUCIA DICEVA SEMPRE CHE LA CASA DOVEVA VIVERE, CI DOVEVA ABITARE QUALCUNO, NON VOLEVA CHE MORIVA PURE LEI, PERO' NON HA LASCIATO SCRITTO NIENTE
MICHELE/ HO CAPITO, … MA SCUSA SE NON SONO STATI I FIGLI ALLORA CHI L'HA AFFITTATA LA CASA?

PINA/ L'HO AFFITTATA IO

MICHELE/ STAI SCHERZANDO?

PINA/ NO , NO, L'HO AFFITTATA VERAMENTE

MICHELE/ MA CHE SEI SCEMA?

PINA/ NON T'ARRABBIARE

MICHELE/ NON T'ARRABBIARE? PINA QUESTA CASA NON E' NOSTRA, E SE LO VENGONO A SAPERE I PROPRIETARI?

PINA/ E QUANDO LO VENGONO A SAPERE? NON LI VEDO DA DUE ANNI, SOLO TELEFONATE, QUI NON CI VENGONO MAI, E POI DI ME SI FIDONO

MICHELE/ FANNO PROPRIO BENE…

PINA/ MICHELE QUESTI PER UN FATTO DI PRINCIPIO PERDONO PIU' DI 20 MILA EURO L'ANNO

MICHELE/ E A QUELLI SAI CHE GLIENE IMPORTA , STANNO PIENI DI SOLDI

PINA/ APPUNTO , MA NOI NO, MICHELE NOI I SOLDI NON LI TENIAMO, LO SAI A CHI TENIAMO NOI?

MICHELE/ A CHI TENIAMO?

PINA/ NOI TENIAMO A GIANNINO CHE SI E' SEPARATO DALLA MOGLIE, SENZA UN LAVORO E TIENE DUE FIGLI DA MANTENERE

MICHELE/ E QUESTO CHE C'ENTRA?

PINA/ C'ENTRA MICHELE, GIANNINO E' NOSTRO FIGLIO , LO DOBBIANO AIUTARE

MICHELE/ E CHE DOBBIAMO FARE LE RAPINE NON HO CAPITO…MA CHE DICI…E SE POI QUESTI VENGONO E SCOPRONO CHE LA CASA E' AFFITTATA CHE SUCCEDE?

PINA/ E CHE SUCCEDE…. SUCCEDE…. CHE MI ARRESTANO
MICHELE/ AH MA ALLORA LO SAI CHE STAI FACENDO UN FURTO

PINA/ MA CHE FURTO… QUA NON CI RIMETTE NIENTE NESSUNO, LORO I SOLDI DEL FITTO NON LI HANNO MAI PRESI, NON LI PRENDEVONO PRIMA E NON LI PRENDONO NEMMENO ADESSO

MICHELE/ MA CHE RAGIONAMENTI FAI….

PINA/ MA LO VUOI AGGIUSTARE QUESTO TELEFONO SI O NO , SENNO' CHE SEI VENUTO A FARE ?

MICHELE/ AGGIUSTO, AGGIUSTO…(riprende a lavorare - breve pausa)

PINA/ E COMUNQUE… I SOLDI CHE PRENDO DI FITTO GLIELI DO' TUTTI A GIANNINO

MICHELE/ BRAVA , DAGLI I SOLDI… , LUI SI PRENDE I SOLDI E NOI ANDIAMO IN GALERA

PINA/ MICHELE, SE NON LO AIUTIAMO NOI CHI LO AIUTA? IO STO PREOCCUPATA, QUELLO DA QUANDO HA PERSO IL LAVORO STA TUTTO ESAURITO, E SE POI FA UNA FESSERIA?

MICHELE/ MA QUALE FESSERIA, LA FESSERIA L'HA' FATTA PRIMA

PINA/ PRIMA QUANDO?

MICHELE/ QUANDO SI E' SPOSATO , PASSAMI IL NASTRO ISOLANTE

PINA/ LA MOGLIE GLI HA DETTO CHE SE NON LE DA' GLI ALIMENTI , I FIGLI NON GLIELI FA VEDERE PIU'

MICHELE/ E LO VEDI CHE HO RAGIONE, LA FESSERIA L'HA FATTA PRIMA… A QUELLA NON SE LA DOVEVA SPOSARE, SI VEDEVA CHE ERA UNA STRO… UNA STRANA

(bussano la porta è Giannino tutto accelerato)

PINA/ E ADESSO CHI E'?

MICHELE/ NON LO SO MO VEDIAMO (apre)

GIANNINO/ (tutto elettrico) CIAO PAPA', MAMMA' STA QUA ?

PINA/ GIANNINO STO QUA CHE C'E'?

GIANNINO/ MAMMA NON MI DIRE NIENTE MA E' UNA COSA URGENTE
PINA/ CHE E' SUCCESSO?

GIANNINO/ MI HA CHIAMATO MIA MOGLIE HA DETTO CHE DOMANI MI FA VEDERE I BAMBINI, LI VADO A PRENDERE A SCUOLA E GLIELI PORTO LA SERA E' UNA COSA BELLA NO, PAPA' NON E' UNA COSA BELLA?

MICHELE/ E COME NO, TUA MOGLIE FINALMENTE SI E' DECISA

PINA/ E' NORMALE, TU GLI HAI PORTATO I SOLDI E LEI ADESSO COME PREMIO TE LI FA VEDERE, MA VOI GUARDATE UN PO' SE UNO PER VEDERE I PROPRI FIGLI DEVE PAGARE ….

GIANNINO/ MAMMA NON E' COSI, TERESA A MODO SUO TIENE RAGIONE, IO NON GLI DO' TORTO, I FIGLI COSTANO, MA COME DEVE FARE…

PINA/ AH PER FAVORE NON LA GIUSTIFICARE, PERCHE' AI FIGLI NON SERVONO SOLO I SOLDI , MA PURE L'AFFETTO

MICHELE/ TIENE RAGIONE TUA MADRE

PINA/ PERCIO' NON LA DIFENDERE CHE QUELLA UNA STRO..STRANA ERA E UNA STRONZA RIMANE

GIANNINO/ VABBE' TANTO LO SO,TERESA NON VI E' MAI PIACIUTA

PINA/ ECCO APPUNTO PERCIO' LASCIAMO PERDERE

GIANNINO/ MAMMA LI VOGLIO FAR PASSARE UNA BELLA GIORNATA NON LI VEDO DA UN MESE

PINA/ E SI CAPISCE LI DEVI FAR DIVERTIRE

MICHELE/ PORTALI A LUNA PARK

GIANNINO/ SI,SI SICURAMENTE , E POI UN PANINO AL MAC DONALD

PINA/ GIANNINO MA NON C'ERA BISOGNO CHE VENIVI QUA, QUESTE COSE CE LO POTEVI DIRE PURE A CASA

GIANNINO/ NO, E' CHE SONO VENUTO… PURE PE UN' ALTRA COSA, IN EFFETTI…TI VOLEVO DIRE CHE …. (arrabbiandosi) E MANNAGGIA LA MISERIA… MA GUARDATE SE UN UOMO A 40 ANNI DEVE ANCORA ANDARE DALLA MADRE A CHIEDERE

PINA/ (protettiva) GIANNINO CHE E' SUCCESSO?

GIANNINO/ E CHE E' SUCCESSO, E' SUCCESSO CHE UNO NON VORREBBE, MA POI ALLA FINE LO DEVE FARE PER FORZA …(uguale a prima) E MANNAGGIA LA MISERIA MA GUARDATE SE UN UOMO A 40 ANNI DEVE ANCORA ANDARE DALLA MADRE A CHIEDERE

MICHELE/ CI STA PURE IL PADRE SE TI SERVE….

GIANNINO/ PAPA' SI TRATTA DI SOLDI

MICHELE/ E ALLORA PARLA CON TUA MADRE E' MEGLIO

PINA/ GIANNINO PARLA CON ME …

GIANNINO/ MAMMA A ME MI SERVONO ALMENO 100 EURO SENNO' COME LI PORTO AL LUNA PARK?

MICHELE/ SECONDO ME 100 EURO SONO UN PO' TROPPI PER IL LUNA PARK

GIANNINO/ PAPA' CI STA PURE IL MAC DONALD…POI UN REGALO GLIELO DEVO FARE?

PINA/ GIANNINO NON DA' RETTA A TUO PADRE CHE QUANDO SI TRATTA DI SOLDI…MEGLIO CHE MI STO ZITTA VA…

MICHELE/ GUARDA CHE PUOI PARLARE IO NON MI OFFENDO

PINA/ MICHELE TU SEI SEMPRE STATO UN TIRCHIO DICIAMO LA VERITA'

GIANNINO/ HA RAGIONE MAMMA

MICHELE/ MA CHE TIRCHIO, E' CHE NON MI PIACE BUTTARE I SOLDI ECCO

PINA/ MICHELE QUA NON STIAMO BUTTANDO NIENTE, GIANNINO PRENDITI I SOLDI , (glieli dà) E VAI A CASA , CHE NON MI PIACE CHE VIENE QUA

GIANNINO/ E LO SO, MA E' STATA UNA EMERGENZA , MAMMA COME HO AVUTO LA TELEFONATA TI HO SUBITO CERCATA

MICHELE/ E PER FORZA**,** TI SERVIVA IL BANCOMAT…

GIANNINO/ VABBE' ALLORA ME NE VADO, CI VEDIAMO A CASA (esce)

MICHELE/ E MANNAGGIA LA MISERIA DI QUA E MANNAGGIA LA MISERIA DI LA'… , ALLA FINE FAI SEMPRE QUELLO CHE DICE LUI …PRIMA LI FATE QUESTI FIGLI E DOPO LI ROVINATE

PINA/ MA NON LO VEDI COME STA AGITATO ? MA POI CHE COLPA TIENE SE HA PERSO IL LAVORO

MICHELE/ INVECE DI PERDERE TEMPO A CASA A VEDERE LA TELEVISIONE E A GIOCARE COL CELLULARE SU INTERNET , PERCHE NON SE NE TROVA UN ALTRO?

PINA/ E CHE STIAMO IN SVIZZERA? MICHELE STIAMO IN ITALIA…,

MICHELE/ PINA STIAMO A' CASERTA….

PINA/ APPUNTO, DOVE STA QUESTO LAVORO?

MICHELE/ VABBE' CI RINUNCIO,TANTO CON TE E' INUTILE, TU LO DIFENDI SEMPRE , COMUNQUE SIA BEN CHIARO SE SUCCEDE QUALCOSA IO NON NE VOGLIO SAPERE NIENTE

PINA/ NON TI PREOCCUPARE NON SUCCEDE NIENTE, E' TUTTO CALCOLATO , MA HAI FINITO CON QUESTO TELEFONO?

MICHELE/ SI, SI ALTRI DUE MINUTI ED E' TUTTO A POSTO, E TUO FIGLIO LO SA CHE I SOLDI CHE GLI DAI VENGONO DA UNA RAPINA?

PINA/ SI, SI LO SA

MICHELE/ AH LO SA, PRATICAMENTE SOLO IO NON SAPEVO NIENTE

PINA/ GLIEL'HO DOVUTO DIRE PER FORZA, TU PRENDI SOLO LA PENSIONE , CHE COSA MI POTEVO INVENTARE?

MICHELE/ E SCUSATEMI TANTO SE NON TENGO LE VILLE A CAPRI E UN APPARTAMENTO A PARIGI…

PINA/ MICHELE A GIANNINO TRA QUELLO CHE DEVE DARE ALLA MOGLIE E LE SPESE PER LUI, CI VOGLIONOUN SACCO DI SOLDI , MA DOVE LI PRENDEVO?

MICHELE/ E POTEVI FARE UNA RAPINA ALLA FILIALE DELL'UNICREDIT CHE STA QUA' SOTTO …MA CHE RISPOSTE SONO? MA VOI GUARDATE UN PO' IN CHE SITUAZIONE CI DOBBIAMO TROVARE, UNO NON VEDE L'ORA CHE SI SPOSANO I FIGLI PER STARE UN PO' TRANQUILLO E AVERE UN PROBLEMA IN MENO, E INVECE QUELLI RITORNANO E TI DANNO PIU' PROBLEMI DI PRIMA

PINA/ MICHELE I FIGLI SONO PER SEMPRE, NON E' CHE DOPO CHE L'HAI FATTI TE LI PUOI DIMENTICARE

MICHELE/ MA CHI SE LI SCORDA… PERO' OGNI TANTO CE LI DOBBIAMO DIMENTICARE PINA , SENNO' NOI NON VIVIAMO PIU'

PINA/ QUESTO PURE E' VERO

MICHELE/ ECCO QUA ADESSO DOVREBBE STARE TUTTO A POSTO

PINA/ E FINALMENTE , STAI DA TRE ORE VICINO A QUESTO TELEFONO…

MICHELE/ MA POI NON HO CAPITO, MA A CHI L'HAI FITTATO QUESTO APPARTAMENTO?

PINA/ A UNA STUDENTESSA, SI CHIAMA SARA, UNA BRAVISSIMA PERSONA

MICHELE/ E DA QUANTO TEMPO?

PINA/ DUE MESI

MICHELE/ DUE MESI? E ME LO DICI SOLO ORA?

PINA/ SE TE LO DICEVO PRIMA CHE AVRESTI FATTO?

MICHELE/ L'APPARTAMENTO NON SI FITTAVA

PINA/ E IO PERCIO' NON TE L'HO DETTO

MICHELE/ E PERCHE' ME LO DICI ADESSO?

PINA/ PERCHE' SE VADO IN GALERA ALMENO SAI IL MOTIVO

(squilla il telefono)

MICHELE/ HAI SENTITO….IL TELEFONO FUNZIONA

(squilla il telefono)

MICHELE/ ADESSO SE PARTE LA SEGRETERIA STIAMO A POSTO

(parte la segreteria telefonica)

SEGRET/ (sensuale) CIAO SONO SARA LA TUA ESCORT DI LUSSO, SEI TRISTE ? LE COSE TI VANNO STORTE? NON BUTTARTI GIU', SE VUOI TIRARTI SU , PROVA IL MIO TIRAMISU'

MICHELE/ MA NON ERA UNA STUDENTESSA UNIVERSITARIA?

SEGRET/ SARA SONO PAOLO IL TUO CUCCIOLOTTO PREFERITO SE CI SEI RISPONDIMI PER FAVORE, CI SEI?

MICHELE/ CHE FACCIAMO? RISPONDIAMO ?

PINA/ NO, NO, CHE RISPONDI SEI MATTO

SEGRET/ DAI SARA LO SO CHE SEI IN CASA RISPONDIMI. TESORO LO SAI CHE NON SO STARE TROPPO SENZA DI TE, SARA CI SEI?

MICHELE/ (scocciato risponde tra sé**)** MI DISPIACE NON CI STA

SEGRET/ MA SI PUO' SAPERE DOVE SEI ANDATA?

MICHELE/ E' ANDATA A MILANO

SEGRET/ MA QUANDO TI POSSO TROVARE?

MICHELE/ NON LO SO MO CHIEDO A MIA MOGLIE

PINA/ TI VUOI STARE ZITTO, VA A FINIRE CHE TI SENTE

MICHELE/ E CHE FA'? PENSERA' CHE LA TUA BRAVA RAGAZZA UNIVERSITARIA , STAVA OCCUPATA CON UN ALTRO CLIENTE…

SEGRET/ SARA PER FAVORE, CHIAMAMI E DIMMI QUANDO POSSO VENIRE, CIAO

MICHELE/ CIAO, CIAO …ALTRO CHE STUDENTESSA , PINA' QUESTA E' UN ESCORT , MA CHE HAI FITTATO L'APPARTAMENTO A UNA ESCORT?

PINA/ MICHELE ME L'HA DETTO DOPO…MA COMUNQUE A PARTE QUESTO PICCOLO PARTICOLARE E' UNA BRAVA RAGAZZA

MICHELE/ SI, SI, …COME NO…PICCOLO PARTICOLARE, PINA QUA SI TRATTA DI TRUFFA E PROSTUZIONE, SENTI A ME, LA GALERA NON CE LA TOGLIE NESSUNO

PINA/ NON TI PREOCCUPARE IN GALERA CI VADO IO, TU NON C'ENTRI NIENTE , HO FATTO TUTTO IO, VABBE' MICHELE ORA VISTO CHE FUNZIONA TUTTO CE NE POSSIAMO PURE ANDARE

MICHELE/ SI, SI ANDIAMO… A CASA, CHE MI E' VENUTA UNA MEZZA IDEA (mentre mette tutti gli attrezzi nella borsa)

PINA/ E SAREBBE

MICHELE/ SAREBBE CHE PRIMA CHE VAI IN GALERA FORSE E' MEGLIO SE IO E TE PARLIAMO UN PO'

PINA/ MICHELE OGGI NON E' GIORNATA …

MICHELE/ E IO PERCIO' HO DETTO UNA MEZZA IDEA , PERO' SECONDO ME SE INSISTO TI CONVINCO….

PINA/ NON CREDO PROPRIO

MICHELE/ PINA TU TI DEVI FAR PERDONARE….

PINA/ MICHELE SAPESSI TU QUANTE COSE TI DEVI FAR PERDONARE….

(BUSSANO LA PORTA)

PINA/ ANCORA, E GLIEL'HO DETTO PURE DI NON VENIRE QUA, GIANNINO MA ALLORA NON CAPISCI…. (apre)

GUGLIELMO/ (il proprietario della casa) BUONGIORNO

PINA/ SIGNOR GUGLIELMO...BUONGIORNO, E VOI CHE CI FATE QUA?

GUGLIELMO/ (entra) COME CHE CI FACCIO, PINA, QUESTA E' CASA MIA L'HAI DIMENTICATO?

PINA/(impacciata**)** SI, E' NORMALE, LO SO, E' UN MODO DI DIRE…. CI MANCHEREBBE…. QUESTA E' CASA VOSTRA…SIGNOR GUGLIELMO VI PRESENTO MIO MARITO

MICHELE/(sofferto) PIACERE MICHELE (si danno la mano)

GUGLIELMO/ SALVE, SONO PASSATO PER CASA , MA NON C'ERAVATE , ME L'HA DETTO GIANNINO CHE STAVATE QUA

PINA/ SIGNOR GUGLIELMO , MI DOVETE SCUSARE PER PRIMA, MA MI DOVETE CAPIRE, NON VI VEDO DA DUE ANNI

GUGLIELMO/ GIA' , SONO UN PO' INGRASSATO E' VERO?

PINA/ INGRASSATO? SI, SI UN PO' , MA COME MAI SIETE VENUTO A CASA, E NON MI AVETE TELEFONATO COME FATE SEMPRE…

GUGLIELMO/ MA CHE C'E NON TI FA PIACERE VEDERMI?

PINA/ A ME …SI COME NO, SOLO CHE NON ME LO ASPETTAVO…COSI' DI SORPRESA… (commossa) DOPO DUE ANNI…. SIGNOR GUGLIELMO VI PRESENTO MIO MARITO

MICHELE/ ANCORA…..PINA CI SIAMO GIA' PRESENTATI

GUGLIELMO/ PINA MA CHE C'E TI SEI EMOZIONATA…SIGNOR MICHELE SUA MOGLIE NON CAMBIA MAI , PASSANO GLI ANNI MA LEI E' SEMPRE LA STESSA, SENSIBILE, SIGNOR MICHELE AVETE UNA MOGLIE MOLTO SENSIBILE

MICHELE/ UH ASSAI…SENSIBILISSIMA…

PINA/(sempre commossa) NO E' CHE MI SONO PROPRIO EMOZIONATA SIGNOR GULIELMO VEDERVI, E' STATA UNA SORPRESA TROPPO GRANDE

GUGLIELMO/ HAI RAGIONE, ANCHE PER ME RIVEDERE LA CASA DI MIA MADRE DOPO DUE ANNI MI DA' UNA CERTA EMOZIONE

PINA/ SIGNOR GUGLIELMO SEDETEVI, VI FACCIO UN CAFFE' (va all'angolo cucina)

GUGLIELMO/ VERAMENTE AVREI UN PO' DI FRETTA

MICHELE/ E QUELLO CHE CI VUOLE… DUE MINUTI… SEDETEVI COSI' APPROFITTO E LO PRENDO PURE IO

GUGLIELMO/ E VA BENE GRAZIE…(si siede, guardando in giro) PINA COMPLIMENTI QUESTA CASA LA TIENI BENISSIMO, SEMBRA ANCORA COME SE CI FOSSE MIA MADRE

PINA/ E COSI' DEVE SEMBRARE, ABITATA, SENNO' MI FA IMPRESSIONE, SIGNOR GUGLIELMO ALL'INIZIO QUANDO VENIVO A FARE LE PULIZIE , SENTIVO I RUMORI, A VOLTE MI SEMBRAVA ANCORA DI SENTIRE LA VOCE DI VOSTRA MADRE CHE MI CHIAMAVA , "PINA APRI LE FINESTRE FAI ENTRARE IL SOLE" , MI VENIVA TROPPO DA PIANGERE…

GUGLIELMO/ MIA MADRE SI FACEVA VOLER BENE DA TUTTI

PINA/ AH QUESTO E' SICURO, MA ANCHE VOI SIETE UNA BRAVA PERSONA

GUGLIELMO/ SIGNOR MICHELE COMPLIMENTI, AVETE SPOSATO UNA DONNA ECCEZIONALE

MICHELE/ E COME NO….

GUGLIELMO/ UNA PERSONA ONESTA E DI SANI PRINCIPI

MICHELE/ ONESTISSIMA

GUGLIELMO/ MIA MADRE NON POTEVA TROVARE PERSONA MIGLIORE , OGNI VOLTA CHE LA SENTIVO MI PARLAVA SEMPRE BENE DI LEI , UN PEZZO DI PANE

MICHELE/ AVETE DETTO BENE , UN PEZZO DI PANE…(tra sé) IO IN TESTA GLIELO DAREI IL PANE…

PINA/ SIGNOR GUGLIELMO E COME MAI MI CERCAVATE? (gli porta il caffè a lui e Michele)

GUGLIELMO/ AH SI CERTO, QUASI ME LO SCORDAVO VOLEVO AVVISARVI CHE VERRA' A STARE QUI UN AMICO MIO PER QUALCHE GIORNO, HA DEI PROBLEMI CON LA MOGLIE (Michele fa la tosse)

MICHELE/ STARE QUA…NEL SENSO CHE VIENE AD ABITARE QUA….

GUGLIELMO/ SI CERTO, MA SOLO PER QUALCHE GIORNO, IL TEMPO DI FAR PACE CON LA MOGLIE, ERO VENUTO PROPRIO PER SINCERARMI CHE TUTTO STAVA A POSTO , MA NON AVEVO IL MINIMO DUBBIO , CHIARAMENTE PRIMA DI FARLO VENIRE VI AVVISO

MICHELE/ SI, SI AVVISATECI

GUGLIELMO/ MA CERTO, VI FACCIO PRIMA UNA TELEFONATA, MA PERCHE' C'E QUALCHE PROBLEMA?

GIUSEPPINA/ NO, NO NESSUNA PROBLEMA, SIGNOR GUGLIELMO FATE VENIRE CHI VOLETE, CI MANCHEREBBE…
GUGLIELMO/ BENE, GRAZIE PER L'OTTIMO CAFFE' , SIGNORA PINA MI HA FATTO MOLTO PIACERE RIVEDERVI

PINA/ UH A ME PROPRIO ASSAI (si salutano con un bacio)

GUGLIELMO/ ORA PERO' DEVO SCAPPARE, SIGNOR MICHELE PIACERE DI AVERVI CONOSCIUTO , E ANCORA COMPLIMENTI , (si danno la mano) AVETE SPOSATO UNA DONNA SPECIALE

MICHELE/ A VOLTE LO DICO ANCH'IO

GUGLIELMO/ ARRIVEDERCI…(esce)

MICHELE/PINA ARRIVEDERCI

MICHELE/ DONNA SPECIALE HAI SENTITO? VIENE L'AMICO PER QUALCHE GIORNO,

PINA/ HO SENTITO

MICHELE/ E ADESSO CHE FACCIAMO?

PINA/ NON FACCIAMO NIENTE, NON TI PREOCCUPARE

MICHELE/ COME SAREBBE, MA NON ERA MEGLIO SE GLI DICEVI LA VERITA'

PINA/ SE GLI VOLEVO DIRE LA VERITA', GLIELO DICEVO PRIMA…MICHELE NON TI PREOCCUPARE IL SIGNOR GUGLIELMO NON E' LA PRIMA VOLTA CHE ME LO DICE, SOLO CHE PRIMA MI TELEFONAVA E ADESSO E' PASSATO DI PERSONA, MA IL RISULTATO NON CAMBIA

MICHELE/ QUALE RISULTATO?

PINA/ ALLA FINE QUA NON VIENE MAI NESSUNO

(BUSSANO LA PORTA)

MICHELE/ SEI SICURA? NON E' CHE … QUESTO NESSUNO GIA' STA QUA?

PINA/ STAI CALMO, APRO IO (apre)

GIANNINO/ MAMMA TI CERCAVA IL SIGNOR GUGLIELMO

MICHELE/ LO SAPPIAMO, GLIEL'HAI DETTO TU CHE MAMMA STAVA QUA?

GIANNINO/ E CHE POTEVO FARE? MI HA DETTO CHE TI DOVEVA DIRE UNA COSA IMPORTANTE

MICHELE/ QUELLA CE L'HA DETTA

GIANNINO/ E DI CHE SI TRATTA ?

PINA/ DEVE PRESTARE L'APPARTAMENTO PER QUALCHE GIORNO A UN AMICO SUO

GIANNINO/(alterato) E IO LO SAPEVO, IO SONO SFORTUNATO, IO SONO NATO SFORTUNATO , PAPA' , MAMMA VOI ORA ME LO DOVETE DIRE ,

PINA/ GIANNINO STAI CALMO

GIANNINO/ PERCHE' E' VERO, IO SO' SFORTUNATO, IO SONO NATO SFORTUNATO , NO, NO ADESSO LO VOGLIO SAPERE E VOI ME LO DIVETE DIRE

MICHELE/ MA CHE TI DOBBIAMO DIRE?

PINA/ GIANNINO CHE VUOI SAPERE?

GIANNINO/ QUANDO MI AVETE CONCEPITO C'ERA LA LUNA PIENA?

MICHELE/ LA LUNA PIENA? E CHI SI RICORDA? A ME MI PARE CHE ERA GIORNO….

PINA/ MA QUALE LUNA PIENA, GIANNINO LASCIA PERDERE QUESTE SCIOCCHEZZE ,GIANNINO TU NON SEI SFORTUNATO

MICHELE/ SEI SOLO UN PO COGLIONE A PAPA'…

PINA/ E INVECE SI…. SONO SFORTUNATO (preoccupato) MAMMA MA ADESSO CON LA CASA CHE SI FA?

MICHELE/ TE LO DICO IO CHE SI FA' , SI DA' LO SFRATTO A QUESTA SIGNORINA SARA , E SI METTE TUTTO A POSTO

GIANNINO/ (alterato**)** TUTTO A POSTO? TUTTO A POSTO CHE COSA? PAPA' TUTTO A POSTO NIENTE, IO A MIA MOGLIE IL MESE PROSSIMO I SOLDI COME GLIELI DO'?

MICHELE/ E QUESTO E', IO CHISSA' CHE MI PENSAVO FOSSE SUCCESSO…, E NON TI PREOCCUPARE A PAPA' , CI PENSA TUA MADRE , SICURAMENTE GLI VIENE QUALCHE ALTRA IDEA PER TRUFFARE QUALCUN ALTRO, SE PRIMA NON L'ARRESTANO CHIARAMENTE…

GIANNINO/ PAPA' MA CHE ARRESTANO….

MICHELE/ VABBE' CHE TUA MADRE PER FARTI STARE BENE…ANDREBBE PURE IN GALERA… MA IO NO , IO IN GALERA NON CI VOGLIO ANDARE E QUINDI SI FA COME DICO IO , DICIAMO LA VERITA' A QUESTA SARA E DIAMOGLI LO SFRATTO PRIMA CHE IL SIGNOR GULIELMO CAPISCE TUTTO, SALVIAMO ALMENO LA DIGNITA' CHE NON E' POCO

GIANNINO/ MAMMA' MA TU NON DICI NIENTE?

PINA/ GIANNINO, NON TI PREOCCUPARE, IL SIGNOR GUGLIELMO LO DICE SEMPRE, NON E' LA PRIMA VOLTA CHE MI AVVISA CHE FORSE VIENE A STARE QUALCHE SUO AMICO QUA, MA POI ALLA FINE QUESTA CASA NON LA PRESTA

MAI A NESSUNO, E COMUNQUE MICHELE LA SIGNORINA SARA LO SA GIA' CHE NON SONO IO LA PROPRIETARIA, IO GLI HO SPIEGATO TUTTO

MICHELE/ AH LO SA

PINA/GIANNINO LO SA

MICHELE/ E QUANDO L'HA SAPUTO CHE HA DETTO?

PINA/GIANNINO/ CI HA CHIESTO LO SCONTO

MICHELE/ SIETE DEI LADRI ECCO COSA SIETE, MADRE E FIGLIO , DEI LADRI E IO CHE VI STO PURE A SENTIRE , E' MEGLIO SE ME NE VADO

PINA/ MICHELE NON TI PREOCCUPARE, E' TUTTO SOTTO CONTROLLO

MICHELE/ CONTROLLO UN CORNO…(esce)

PINA/ GIANNINO ANDIAMO A CASA (escono)

(STACCHETTO MUSICALE ALLEGRO)

Arriva Sara con un trolley ha con se delle buste , va in camera da letto a posarle, poi squilla il telefono

SARA/ PRONTO, AH SEI TU,CUCCIOLONE…CAPISCO MA NON SAI QUANTO MI DISPIACE, MA PROPRIO NON POSSO, HO GIA' UN APPUNTAMENTO E SONO ANCHE IN RITARDO… MA NO… LO SAI CHE NON E' UNA QUESTIONE DI PREZZO , E' CHE SONO GIA' IMPEGNATA CON UN QUASI MINISTRO, SARA' QUI A MOMENTI E NON POSSO PROPRIO DIRGLI DI NO, MERCOLEDI? SI PERFETTO, MERCOLEDI VA BENE. , CIAO CARO (chiude) E LO SO PAGHI BENE, SEI ANCHE SIMPATICO , MA SE QUESTO MI DIVENTA MINISTRO PER DAVVERO… CAPIRAI….IO FACCIO IL BOTTO

BUSSANO LA PORTA

PAPARAZZO/ (pimpante) SALVE SONO SANSONE, IL PAPARAZZO, E' LEI CHE CERCAVA UN FOTOGRAFO?

SARA/ SI, SONO IO , PREGO, PREGO

PAPARAZZO/ L'AGENZIA MI HA DETTO CHE DOVEVA FARE UN SERVIZIO FOTOGRAFICO , LE VOGLIAMO FARE QUA ?

SARA/……CHE COSA?

PAPARAZZO/ LE FOTO?

SARA/……MA NON LE DEVE FARE A ME LE FOTO

PAPARAZZO/ AH NO, E A CHI LE DEVO FARE?

SARA/……A UNA PERSONA CHE VERRA' TRA POCO

PAPARAZZO/ E DI CHI SI TRATTA?

SARA/ LASCIAMO PERDERE CHI E', LEI FA LE FOTO E SE NE VA

PAPARAZZO/ INFATTI, CHIEDEVO SOLO PER CURIOSITA', VA BENE FACCIO LE FOTO E ME NE VADO

SARA/ MI RACCOMANDO DEVE ANDARE TUTTO LISCIO,

PAPARAZZO/ STIA TRANQUILLA IO BECCO SEMPRE TUTTI

SARA/ MI FA PIACERE, PERO' FACCIAMO LO STESSO ATTENZIONE E NON FACCIAMO ERRORI

PAPARAZZO/ ERRORI? NON E' UNA PAROLA DEL MIO VOCABOLARIO

SARA/ I MIEI CLIENTI SONO PERSONE IMPORTANTI E DEVE ANDARE TUTTO A POSTO E SOPRATTUTTO , NESSUNO DEVE SOSPETTARE DI NULLA

PAPARAZZO/ NON SI PREOCCUPI, SONO UN PROFESSIONISTA

SARA/ BENISSIMO, VENGA , CHE LE FACCIO VEDERE LA FINESTRA

PAPARAZZO/ LA FINESTRA?

SARA/ CERTO LA FINESTRA

PAPARAZZO/ MA PERCHE' VUOLE FARMI VEDERE LA FINESTRA?

SARA/ PERCHE' E' DA LI CHE DEVE ENTRARE,

PAPARAZZO/ DEVO ENTRARE DALLA FINESTRA?

SARA/(ad alta voce) MA CHE PARLO AMERICANO? LEI MI FA DIRE LE COSE SEMPRE DUE VOLTE, DEVE ENTRARE DALLA FINESTRA PERCHE' DEVE SEMBRARE UNA COSA OCCASIONALE, NESSUNO DEVE CAPIRE CHE CI SIAMO MESSI D'ACCORDO

PAPARAZZO/ PERO' QUI SIAMO ALL'ULTIMO PIANO , IO COME ARRIVO ALLA FINESTRA? CI VORREBBE UNA SCALA LUNGHISSIMA, NON POSSO MICA FARMI ACCOMPAGNARE DAI POMPIERI

SARA/MA CHE POMPIERI, NON C'E BISOGNO DI NESSUNA SCALA, PERCHE' LEI NON DEVE SALIRE LEI DEVE SCENDERE , SCENDERE DALL'ATTICO , DEVE SOLO FARE ATTENZIONE A NON INCIAMPARE NELLE PIANTE, POI UNA VOLTA ENTRATO, SCATTA LE FOTO E IL MINISTRO E' BELLO E SISTEMATO

PAPARAZZO/ SI TRATTA DI UN MINISTRO?

SARA/ VABBE' ORMAI L'HO DETTO , VENGA TRA MEZZ'ORA E NON PARLI CON NESSUNO , E' TUTTO CHIARO?

PAPARAZZO/ CHIARISSIMO, …ORA ME NE POSSO PURE ANDARE, (fa per andare deciso alla finestra)

SARA/ MA DOVE VA?

PAPARAZZO/ NON DEVO USCIRE DALLA FINESTRA?

SARA/ SI, MA ADESSO NON E' NECESSARIO, ESCA DALLA PORTA

PAPARAZZO/ VA BENE, VA BENE ESCO DALLA PORTA, ARRIVEDERCI (esce)

SARA/……MA TU GUARDA CHE CRETINO OGNI VOLTA E' SEMPRE LA STESSA STORIA , DOBBIAMO SEMPRE RIPETERE TUTTO DACCAPO ….E ALLA FINE NON CAPISCE MAI NIENTE E NON BECCA MAI NESSUNO , SE NON FOSSE CHE PAGA BENE…(si versa qualcosa da bere)

(BUSSANO LA PORTA)

SARA/ (apre) PINA , FINALMENTE , STAVO INCOMINCIANDO A PREOCCUPARMI

PINA/ E LO SO , HO FATTO UN PO' TARDI MA HO AVUTO UN CONTRATTEMPO CON MIO MARITO

SARA/ UN CONTRATTEMPO SESSUALE?

PINA/ NO, NO MA CHE DITE…, MA VOI PENSATE SEMPRE ALLA STESSA COSA?

SARA/ DEFORMAZIONE PROFESSIONALE…

PINA/ ECCO APPUNTO**,** MA PERCHE' VI SIETE MESSA A FARE QUESTO MESTIERE DICO IO, CON TANTI LAVORI CHE POTEVATE FARE …

SARA/ PINA PER FAVORE ADESSO NON RICOMINCIAMO CON IL PERCHE,' IL PER CHI E IL PER COME, E' PER ME E BASTA ,

PINA/ VA BENE , VA BENE COME NON DETTO, SOLO CHE MI DISPIACE VOI SIETE COSI' BELLA…

SARA/ E MENO MALE…NON TI OFFENDERE MA TU QUESTO MESTIERE NON LO POTEVI PROPRIO FARE

PINA/ QUESTO NON E' VERO, ALL'ETA' VOSTRA , NON E' PER VANTARMI, MA A ME FACEVANO LE SERENATE SOTTO AL BALCONE

SARA/ DAVVERO?

PINA/ E CERTO CHE E' VERO, SOLO CHE ME NE FACEVANO UN PO' TROPPE, COSI ALLA FINE IL SINDACO FECE UN' ORDINANZA PER VIETARLE

SARA/ (ironica) E PERCHE' TI SEI SPOSATO MICHELE E' QUELLO CHE TI HA FATTO LA SERENATA PIU' BELLA?

PINA/ NO A MICHELE LE SERENATE NON GLI PIACEVANO, DICEVA CHE ERANO ANTICHE… LUI HA FATTO UNA COSA MODERNA , HA FATTO SPARARE I FUOCHI

SARA/ I FUOCHI D'ARTIFICIO?

PINA/ SI PROPRIO QUELLI, MA COMUNQUE ANCHE SENZA FUOCHI E SERENATE L'AVEVO CAPITO SUBITO CHE ERA LUI L'UOMO CHE STAVO CERCANDO…

SARA/ E LO E' ANCORA?

PINA/ CHE COSA?

SARA/ L'UOMO CHE STAVI CERCANDO

PINA/ E COME NO, A VOLTE LO E' PURE TROPPO… , SIGNORI' VI DICO LA VERITA', IO QUELLO CHE FATE VOI, NON LO POTREI MAI FARE

SARA/ ANDIAMO PINA MA IN FONDO IO CHE FACCIO?.... MI FACCIO SOLO PAGARE QUELLO CHE LA MAGGIOR PARTE DELLE DONNE FA GRATIS

PINA/ IO L'HO FATTO SEMPRE PER AMORE…

SARA/ SI, L'AMORE… L'AMORE… MA DOVE STA QUEST'AMORE ? IO NON L'HO MAI CONOSCIUTO E POI SE ANCHE CI FOSSE, MA QUANTO DURA L'AMORE?

PINA/ QUANDO DURA, DURA… NE VALE SEMPRE LA PENA,…

SARA/ VA BENE, SENTI IL TIRAMISU' L'HAI PREPARATO?

PINA/ SI, SI STA GIA' NEL FRIGO

SARA/ PERFETTO, LO SAI QUANTO CI TIENE, ENRICO NE VA PAZZO, A VOLTE HO IL DUBBIO CHE VIENE PIU' PER MANGIARSI IL TIRAMISU' CHE PER FARE L'AMORE CON ME

PINA/ VA BENE NON ESAGERIAMO, A PENSARE CHE QUANDO L'HO VISTO LA PRIMA VOLTA PENSAVO FOSSE VOSTRO PADRE ,

SARA/ NON SO IL PERCHE' MA QUANDO MAGIA IL TUO TIRAMISU', LE SUE PRESTAZIONI SESSUALI SI ALZANO DEL 70%

PINA/ PURE A MIO MARITO MICHELE SUCCEDE LA STESSA COSA,

SARA/ PINA ADESSO MI DEVI DIRE QUALE E' IL SEGRETO

PINA/ MA E' SEMPLICE DUE PILLOLE BLU TRITATE E MISCHIATE INSIEME ALLA PANNA TUTTO QUA
SARA/ NO, NON CI CREDO…, METTI IL VIAGRA NEL TIRAMISU'? , MA COME TI E' VENUTO IN MENTE?

PINA/ E QUELLO MICHELE TENEVA PAURA, DICEVA CHE FACEVA MALE, PERO' INTANTO NON SI FACEVA PIU' NIENTE , E COSI'…

SARA/ INCREDIBILE PINA , SEI VERAMENTE FANTASTICA , IO TI VOGLIO TROPPO BENE

PINA/ SIGNORI' E QUANDO VOLETE CHE VE LO PORTO?

SARA/ FACCIAMO TRA VENTI MINUTI ….E MI RACCOMANDO… FAI COME FAI SEMPRE, BUSSA DUE VOLTE, SE NON TI APRO, APRI CON LE CHIAVI

PINA/ SI, SI NON VI PREOCCUPATE, BUSSO DUE VOLTE SE NON MI APRITE, APRO CON LE CHIAVI, , ALLORA VADO, BUON LAVORO (esce)

SARA/ (si versa da bere) SERENATE, FUOCHI D'ARTIFICIO, TIRAMISU' …..QUESTI UOMINI PIU' LI CONOSCO E PIU' NON LI CAPISCO…., DELLE VOLTE SI PRENDONO

DELLE FISSAZIONI ESAGERATE (cellulare su un tavolino che squilla) ECCOMI, PRONTO SI SONO IO , COME SAREBBE CHE NON VIENE PIU'? VA BENE HO CAPITO NON VIENE, PERO' VOI MI PAGATE LO STESSO GIUSTO?…. LA TARIFFA MINIMA SENZA CONSUMAZIONE , SI VABBE' , CIAO (chiude) MA TU GUARDA QUESTI… M'ERO ANCHE FATTA UNA SIRINGA DI BOTULINO PER L'OCCASIONE,… QUESTO ENRICO A VOLTE LO AMMAZZEREI

(BUSSANO LA PORTA)

SARA/ (va ad aprire, sorpresa) ENRICO….. AMORE (lo abbraccia) , MA COME SONO CONTENTA DI VEDERTI, HO APPENA FINITO DI PARLARE A TELEFONO E**…**

POLITICO/ (in giacca e cravatta molto sospettoso, agitato sempre in tensione) SCEEEEE NON GRIDARE …., CHIUDI PRIMA LA PORTA

SARA/ HAI RAGIONE..... ,CREDEVO NON VENISSI PIU'

POLITICO/ E PERCHE' NON AVREI DOVUTO ?

SARA/ LA TUA SEGRETARIA MI AVEVA DETTO CHE OGGI NON AVEVI BISOGNO DI NESSUN MASSAGGINO…

NICOLA/ TESORO ….SONO UN POLITICO ….IL PIU' DELLE VOLTE DICO UNA COSA E NE FACCIO UN' ALTRA,

SARA/ E' UNA BATTUTA?

POLITICO/ MA NO, E' IL MIO MESTIERE, DEVO DEPISTARE CAPISCI, , NON POSSO MICA RISCHIARE CHE UN PAPARAZZO QUALUNQUE MI FACCIA UNA FOTO A LETTO CON UNA ESCORT ALLE DUE DEL POMERIGGIO, RISCHIEREI LA CARRIERA E ANCHE LA FAMIGLIA

SARA/ HAI RAGIONE, MEGLIO ESSERE PRUDENTI , COME E' ANDATA OGGI ?
(mentre gli prepara qualcosa da bere)

POLITICO/ (si toglie la giacca e si siede sul divano con aria familiare,) MALE, MALISSIMO, VENGO DA UNA SEDUTA ALLA CAMERA SULLA REINTRODUZIONE DEL CAIMANO NERO NEL SUO HABITAT NATURALE

SARA/ INTERESSANTE PERO'…

POLITICO/ MACCHE'… UNA PALLA TOTALE, MA … QUANTO ME NE PUO' FREGARE A ME DEL CAIMANO NERO ?

SARA/ FORSE NE SONO RIMASTI POCHI…

POLITICO/ AH QUESTO E' SICURO, MA TI SEMBRA CHE UNO ENTRA IN POLITICA PER OCCUPARSI DI CAIMANI? PIUTTOSTO… (si rimette la giacca si alza e controlla) SIAMO SOLI GIUSTO?

SARA/ MA CERTO, SOLISSIMI CARO

POLITICO/ SEI SICURA ?

SARA/ MA SI, STAI TRANQUILLO, NON C'E' NESSUNO , SONO UNA ESCORT MICA UNA SPIA DEL KEKEBE

POLITICO/ MI DEVEI SCUSARE MA QUESTO SEGGIO IN PARLAMENTO MI E' COSTATA UNA FORTUNA E NON HO NESSUNA INTENZIONE DI MANDARLO A PUTTANE… SCUSA NON VOLEVO OFFENDERTI

SARA/ (risentita) SENTI SE NON MI CREDI VAI A CONTROLLARE TU STESSO

POLITICO/ … HAI RAGIONE PERDONAMI A VOLTE RIESCO SOLO AD ESSERE VOLGARE MA E' LA TENSIONE SAI, FARE IL POLITICO E' TROPPO STRESSANTE, CON QUESTI GIORNALISTI SEMPRE DIETRO A FARE FOTO, QUESTI DELLE TV CHE TI BRACCANO DA TUTTE LE PARTI , LA GENTE CHE TI URLA LADRO, LADRO …E BASTA!…. ALLA FINE UNO SCOPPIA NON CE LA FA PIU'… E ALLORA LO SAI CHE FA?
SARA/ SI FA L' ESCORT

POLITICO/ BRAVA, MA SOLO PER RILASSARSI UN PO', ALLORA CHE FACCIAMO? IL SOLITO?

SARA/ NO , NO QUESTA VOLTA SI CAMBIA ,

POLITICO/ COME SAREBBE, NON SI STROMBAZZA?

SARA/ MA CERTO, PERO' FACCIAMO UNA COSA PARTICOLARE , L'HO VISTO IN UN FILM E MI E' PIACIUTO TANTISSIMO

POLITICO/ AH SI, E CHE COSA VUOI FARE?

SARA/ (con fare misterioso e sensuale) TI LEGO AL LETTO, MANI E PIEDI

POLITICO/ SI, LEGAMI, LEGAMI… E POI?

SARA/ POI TI METTO IL BAVAGLIO PER NON FARTI PARLARE, NON DEVI DIRE NEMMENO UNA PAROLA

POLITICO/ SI, STARO' ZITTO, MUTO COME UN PESCE

SARA/ POI TI METTO UNA CUFFIA A TE E UNA CUFFIA A ME E CI SPARIAMO A TUTTO VOLUME UNA CANZONE DEGLI ABBA NELLE ORECCHIE O PREFERISCI I QUEEN?

POLITICO/ (canta) MAMMA MIA….., GLI ABBA VANNO BENE (eccitato) E POI CHE SUCCEDE?

SARA/ POI SI SPENGONO TUTTE LE LUCI

POLITICO/ NO IL BUIO NO TI PREGO , IL BUIO NON LO SOPPORTO

SARA/ STAI TRANQUILLO NON SARA' UN BUIO TOTALE CI SARANNO TRE CANDELE ACCESE, LA NINA LA PINTA E LA SANTA MARIA

POLITICO/ LE CANDELE DI COLOMBO…

SARA/ ERANO CARAVELLE E CON QUELLE SI PARTE

POLITICO/ E DOVE SI VA?

SARA/ SI VA IN PARADISO….ANDIAMO (escono quinta sinistra del pubblico)
(arrivano Guglielmo e Nicola con un trolley, Guglielmo entra per primo apre con le chiavi, Nicola lo segue col trolley)

GUGLIELMO/ ECCO VIENI ENTRA SIAMO ARRIVATI

NICOLA/ GUGLIELMO MA SEI SICURO CHE E' UNA BUONA IDEA

GUGLIELMO/ MA CERTO , CHE VUOI PASSARE UN'ALTRA NOTTATA A DORMIRE IN MACCHINA FINO A QUANDO TUA MOGLIE NON TI PERDONA? QUESTA METTIAMOLA DI LA' (mette la valigia di Nicola alla quinta a destra, in modo che non si veda in scena, subito rientra)

NICOLA/ NON SO SE LO SAI MA HANNO INVENTATO GLI ALBERGHI

GUGLIELMO/ MA PERCHE' DEVI ANDARE IN ALBERGO, TENGO UN APPARTAMENTO VUOTO E TE LO PRESTO, NON CI VENGO DA DUE ANNI MA COME PUOI VEDERE E' IN OTTIMO STATO ,

NICOLA/ QUESTO E' VERO

GUGLIELMO/ COMUNQUE DETTO TRA NOI , SE NON LA TRADIVI… ERA MEGLIO

NICOLA/ SENTI CHI PARLA…

GUGLIELMO / SI, MA IO NON MI SONO FATTO MAI SCOPRIRE, INVECE TU ALLA PRIMA BOTTA, PAFF!!!, COLPITO E AFFONDATO,

NICOLA/ HAI DETTO BENE ALLA PRIMA BOTTA, MA CHI ME L'HA FATTO FARE DICO IO

GUGLIELMO/ VABBE' UN'AVVENTURA PUO' CAPITARE A TUTTI

NICOLA/ E A ME NON DOVEVA CAPITARE

GUGLIELMO / MA NON TI PREOCCUPARE , SE TUTTI I MATRIMONI SI DOVESSERO SFASCIARE PER UN'AVVENTURA , SAREMMO TUTTI SINGLE… STAI TRANQUILLO, ADESSO DEVI SOLO ASPETTARE CHE TUA MOGLIE SI CALMI, SI DEVE RAFFREDDARE, E' NORMALE , AD ADELINA SI DEVONO CALMARE I BOLLORI , NICOLA DEVE DIVENTARE UN GHIACCIOLO

NICOLA/ SI, IL CALIPPO…MA CHE DICI…

GUGLIELMO / TEMPO UNA SETTIMANA E SI SISTEMA TUTTO SONO SICURO

NICOLA/ UNA SETTIMANA….

GUGLIELMO/ NON TI PREOCCUPARE L'APPARTAMENTO E' VUOTO, QUA CI PUOI STARE TUTTO IL TEMPO CHE VUOI ANCHE UN MESE

NICOLA/ UN MESE MA CHE DICI?

GUGLIELMO/ NICOLA UN MESE UNA SETTIMANA, ….FINO A QUANDO NON SI SCIOGLIE IL GELATO… IO CHE NE SO…

NICOLA/ ADELINA MI VUOLE BENE,ALLA FINE MI PERDONA SONO SICURO , CON UN PAIO DI GIORNI CE LA FACCIO

GUGLIEMO/ ECCO BRAVO PENSA IN POSITIVO…VABBE' SENTI QUESTO E' L'APPARTAMENTO, LE CHIAVI LE TENIAMO SOLO IO E MIA SORELLA TE NE HO FATTO UNA COPIA, (gliele dà)

NICOLA/ UN MOMENTO, E SE ARRIVA TUA SORELLA IO CHE GLI DICO? NON LA CONOSCO NEMMENO

GUGLIELMO/ STAI TRANQUILLO, NON ARRIVA NESSUNO, NON LO POSSIAMO USARE QUESTO APPARTAMENTO E NEMMENO FITTARE, C'E UN CONTENZIOSO

IN CORSO , PERCIO' STAI TRANQUILLO ADESSO TELEFONO LA SIGNORA PINA E LE DICO CHE SEI ARRIVATO E CHE STARAI QUA PER ALCUNI DI GIORNI

NICOLA/ E ADESSO CHI E' QUESTA PINA?

GUGLIELMO/ ERA LA BADANTE DI MIA MADRE, E' LEI CHE SI OCCUPA DELL'APPARTAMENTO, NON TI PREOCCUPARE NON CI MANCA NULLA , SE VUOI PUOI ANCHE FARTI IL CAFFE'…SENTI IO PERO' ADESSO DEVO ANDARE SENNO' FACCIO TARDI ALL'APPUNTAMENTO, TI TELEFONO, CIAO (esce)

NICOLA/ CIAO,… UN MESE , UNA SETTIMANA, MA CHI CE LA FA' …. CHE BELLA COSA… (il pacchetto delle sigarette è vuoto) , HO FINITO PURE LE SIGARETTE, (telefona col cellulare) PRONTO…..ADELINA SONO IO , COME CHE TI CHIAMO A FARE? MA NON E' VERO. NON HO FATTO NIENTE, E' SOLO UNA VECCHIA AMICA, MA LO SO CHE TIENE 25 ANNI , VECCHIA NEL SENSO CHE LA CONOSCO DA UN SACCO DI TEMPO, ADELINA, ADELINA (riaggancia) ECCO LO SAPEVO, SEMPRE LO STESSO, ALLA FINE SI ARRABBIA INCOMINCIA A GRIDARE , SI METTE A PIANGERE E ARRIVEDERCI E GRAZIE

SARA/ (fuori scena ad alta voce) BRAVO SEI GRANDE CONTINUA COSI'

NICOLA/ MA CHE GRANDE, SONO UN CRETINO QUESTA E' LA VERITA'
SARA/ (fuori scena) O OOOOO, VAI PROPRIO FORTE…

NICOLA/ (impaurito) OH E QUESTA CHI E' ?

SARA/ (fuori scena-canta) MAMMA MIA

NICOLA/ MA C'E' QUALCUNO DI LA' ….

SARA/ (canta) HERE I GO AGAIN

NICOLA/ CASPITA SENTI COME CANTA… MA CHI PUO' ESSERE…

BUSSANO LA PORTA

NICOLA/ (sempre in tensione) LA PORTA? CACCHIO E ADESSO CHI E? MI SA CHE SE ANDAVO IN ALBERGO ERA MEGLIO

BUSSANO LA PORTA

NICOLA/ ASPETTIAMO, FORSE SE NE VA'

(ENTRA Pina con IL TIRAMISU' apre con le chiavi)

NICOLA/ BUONGIORNO

PINA/ AH…MA LEI CHI E'? COME E' ENTRATO ? E' UN LADRO?

NICOLA/ SI CALMI , NESSUN LADRO SONO NICOLA UN AMICO DI GUGLIELMO

PINA/ CHI GUGLIELMO?

NICOLA/ GULIELMO IL PROPRIETARIO DELL'APPARTAMENTO LEI E' LA SIGNORA PINA GIUSTO?

PINA/ SI, SONO PINA CHI GLIEL'HA DETTO?

NICOLA/ GUGLIELMO, MI HA DETTO CHE L'AVREBBE TELEFONATA PER AVVISARLA DEL MIO ARRIVO, NON L'HA ANCORA CHIAMATA?

PINA/ NO, NON MI HA CHIAMATO NESSUNO

NICOLA/ VEDRA' CHE ADESSO LA CHIAMERA'

PINA/ E SE NON MI CHIAMA CHE FACCIAMO STIAMO SEMPRE QUA? SENTITE E' MEGLIO SE VE NE ANDATE , PERCHE' QUA NON CI POTETE STARE, QUANDO MI CHIAMA IL SIGNOR GUGLIELMO RITORNATE

NICOLA/ ERA PROPRIO QUELLO CHE AVEVO PENSATO DI FARE, COMUNQUE SONO VERAMENTE UN AMICO DI GUGLIELMO

PINA/ OGGI NON CI SI PUO' FIDARE DI NESSUNO, NEMMENO DEGLI AMICI, FIGURIAMOCI DEGLI ESTRANEI E POI SE VERAMENTE SIETE L'AMICO DEL SIGNOR GUGLIELMO PERCHE' QUANDO HO BUSSATO NON MI AVETE APERTO?

NICOLA/ NO E' CHE ERO… IN BAGNO E QUANDO SONO USCITO PER APRIRE LEI ERA GIA' ENTRATA, MA LEI PERCHE' HA BUSSATO DUE VOLTE SE TIENE LE CHIAVI?

PINA/ IO?' IO…. BUSSO, BUSSO SEMPRE PRIMA DI ENTRARE , COSI' SE C'E' UN LADRO SI NASCONDE E ASPETTA CHE ME NE VADO, SE LO PRENDO DI SOPRESA VA A FINIRE CHE SI AGITA E DALLA PAURA MI AMMAZZA, MA LEI COME E' ENTRATO?

NICOLA/ MI HA ACCOMPAGNATO GUGLIELMO, ADESSO MI CREDE?

PINA/ NO

(squilla il cellulare di Nicola)

NICOLA/ RISPONDETE CHE FORSE E' LUI

PINA/ NON E' IL MIO

NICOLA/ E' IL MIO…..PRONTO… GUGLIELMO, PROPRIO TE CERCAVO , SENTI C'E UN PROBLEMA …..VABBE' POI TE LO SPIEGO DA VICINO, SENTI TI PASSO LA SIGNORA PINA, SI , SI STA QUA, NON MI CONOSCE, COSI LA TRANQUILLIZZI, PREGO

PINA/ PRONTO, SI SIGNOR GUGLIELMO , DITE PURE, SI, LO TENGO PROPRIO DAVANTI A ME, PENSAVO FOSSE UN LADRO…SI, SI MI RICORDO L'AMICO VOSTRO, NON CI SONO PROBLEMI, CI MANCHEREBBE….CERTAMENTE VI SALUTO MIO MARITO, ARRIVEDERCI

NICOLA/ ADESSO VI SIETE CONVINTA?

PINA/ E PER FORZA….MI DOVETE SCUSARE MA …(guardando in giro) SENTITE SIGNOR NICOLA…MA VOI DA QUANTO TEMPO STATE QUA ?

NICOLA/ IN VERITA' SONO APPENA ARRIVATO, HO UN PROBLEMA CON MIA MOGLIE E GUGLIELMO SI E' OFFERTO DI AIUTARMI, MA CHE TENETE IN MANO?

PINA/ (imbarazzata**)** IN MANO? IL TIRAMISU' E' UNA MIA SPECIALITA'

NICOLA/ CASPITA VE L'HA DETTO GUGLIELMO?

PINA/ CHE COSA?

NICOLA/ CHE IO VADO PAZZO PER IL TIRAMISU', PERCIO' L'AVETE PREPARATO?

PINA/ NO, IL SIGNOR GUGLIELMO NON MI HA DETTO NIENTE, IN EFFETTI IO NON LO STAVO PORTANDO A VOI , NEMMENO LO SAPEVO CHE STAVATE QUA

NICOLA/ E INFATTI M'ERO STUPITO, SIAMO AMICI DA TANTO TEMPO IO E GUGLIELMO, MA FARMI PORTARE ANCHE IL TIRAMISU'… MI SEMBRAVA UN PO' TROPPO ECCO,

PINA/ (impacciata) NO IN EFFETTI IO…LO STAVO PORTANDO… AL PARROCO, SI AL PARROCO DELLA CHIESETTA CHE STA QUA VICINO, GLI PIACE ASSAI , MA VISTO CHE PIACE ANCHE A VOI , VE LO LASCIO (lo poggia sul lato cucina) VORRA' DIRE CHE AL PARROCO GLIENE FACCIO UN ALTRO

NICOLA/ FORSE E' MEGLIO DI NO, NON VORREI FAR PRENDERE COLLERA IL PARROCO, COMUNQUE GRAZIE, SIETE MOLTO GENTILE

SARA/ (fuori scena) TESORO SEI UN UOMO ECCEZIONALE

PINA/ (sofferto) SIGNOR NICOLA NON MI GIUDICATE MALE, MI DOVETE CREDERE IO NON LO FACCIO PER ME

NICOLA/ DICEVO GRAZIE PER IL TIRAMISU'

SARA/ (fuori scena cantato) MAMMA MIA

PINA/ VEDETE… E' CHE TENGO UN FIGLIO SEPARATO, DISOCCUPATO CON DUE BAMBINI . LO FACCIO SOLO PER LUI ,

NICOLA/ SIGNORA PINA MA NON VI DOVETE GIUSTIFICARE, DI UN LAVORO ONESTO NON CI SI DEVE MAI VERGOGNARE, SE POTETE GUADAGNARVI QUALCOSA FACENDO DOLCI, CHE C'E' DI MALE…MA PIUTTOSTO SAPETE LA CANTANTE CHI E' ?

PINA/ LA CANTANTE?
NICOLA/ SI, INSOMMA , LA SIGNORINA CHE SI STA DIVERTENDO DI LA' , NON L'AVETE SENTITA?, GUGLIELMO MI AVEVA DETTO CHE L'APPARTAMENTO ERA VUOTO

PINA/ AH , LA SIGNORINA CHE STA DI LA', E CERTO CHE LO SO, E'…LA SORELLA DEL SIG. GUGLIELMO, OGNI TANTO USA L'APPARTAMENTO ALL'INSAPUTA DEL FRATELLO, SAPETE C'E UN CAUSA IN CORSO E NON LO POTREBBE USARE….

NICOLA/ SI, SI LO SO, GULIELMO ME NE HA PARLATO, VABBE' STORIE TRA FRATELLI, MEGLIO NON ENTRARCI, PERO' ADESSO SCUSATEMI MA DEVO ANDARE A COMPRARE LE SIGARETTE SENNO' STO MALE, POI CON CALMA DECIDO COSA FARE, MAGARI VADO IN ALBERGO O TROVO UN'ALTRA SOLUZIONE, MA SE FUMO RAGIONO MEGLIO

PINA/ SAPETE, CAPITA PURE A ME LA STESSA COSA, SE NON DICO IL ROSARIO DELLE TRE… MI SENTO TUTTA AGITATA

NICOLA/ AH SI? ….ALLORA NON FACCIAMO SOFFRIRE NESSUNO, ANDIAMO (escono porta principale)

FINE PRIMO TEMPO

II TEMPO

SARA/ (esce prima lei) AMORE , INSOMMA MA CHE TI E' SUCCESSO… STAVAMO ANDANDO COSI' BENE (in guepiere o comunque sexy)

POLITICO/ (in mutande, canottiera, calzini, sempre teso) LO SO, ADESSO NON MI CREDERAI PERCHE' QUANDO CAPITA GLI UOMINI DICONO TUTTI LA STESSA COSA

SARA/ E' LA PRIMA VOLTA CHE TI SUCCEDE?

POLITICO/ LO VEDI**?** MA E' LA VERITA' CREDIMI… E' SICURAMENTE COLPA DELLO STRESS, SARA IO STO TROPPO STRESSATO

SARA/ AMORE, MA VIENI DA ME PROPRIO PER RILASSARTI

POLITICO/ LO SO, MA CHE TI DEVO DIRE? FORSE E' COLPA ANCHE DI QUESTA MUSICA, TROPPO FORTE , BOOM, BOOM…MI SCOPPIAVA LA TESTA,
SARA/ MA NON ERA MEGLIO UNA PILLOLINA?

POLITICO/ ERA MEGLIO ECCOME, MA TUTTE QUESTE PILLOLINE …, E LA PRENDI OGGI E LA PRENDI DOMANI , IL PROBLEMA E' CHE, L'EFFETTO DURA A LUNGO E IO DEVO FARE LE SEDUTE ALLA CAMERA, UN FASTIDIO CHE NON TI DICO,….

SARA/ POVERO IL MIO CUCCIOLOTTO…LO SO IO CHE CI VUOLE PER FARTI RIPRENDERE (va a prendere il tiramisù)

POLITICO/ CHE CI VUOLE?

SARA/ CI VOGLIONO UN PO' DI CALORIE, MOLTE CALORIE, CI VUOLE QUESTO, HO DETTO BENE?

POLITICO/ IL TIRAMISU'? GRAZIE TE NE SEI RICORDATA, SEI UN TESORO , HAI RAGIONE, VEDRAI CHE SUBITO MI RIPRENDO, NON LO SO IL PERCHE' MA QUANDO MANGIO IL TUO TIRAMISU', DIVENTO UNO STALLONE, UNA BELVA, ALTRO CHE PILLOLINA (mangia il tiramisù)

SARA/ SI…UNA BELVA…., NICOLA DIMMI LA VERITA' A TE PIACCIONO LE DONNE AGGRESSIVE

POLITICO/ SI, SI AGGRESSIVE, AGGRESSIVE (mentre mangia il tiramisù)

SARA/ LE DONNE DOMINATRICI, QUELLE CHE TI FANNO FARE TUTTO QUELLO CHE DICONO LORO

POLITICO/ (mentre continua a mangiare) SI, SI PROPRIO COSI, VOGLIO FARE TUTTO QUELLO CHE DICI TU

SARA/ IO INVECE PRIMA SONO STATA TROPPO ROMANTICA, TROPPO DOLCE, MA ADESSO SI CAMBIA

POLITICO/(convinto mentre mangia) SI, SI CAMBIAMO, SEMPRE LEGATI, CON LE CUFFIE MA SENZA BAVAGLIO

SARA/ (aggressiva) SI SENZA BAVAGLIO COSI' QUANDO TI FARO' MALE POTRAI GRIDARE QUANTO TI PARE PERCHE' TU SEI UN BAMBINO CATTIVO E IO TI DEVO PUNIRE

POLITICO/ (continua a mangiare) SI SONO UN BAMBINO CATTIVO, SONO UN BAMBINO CATTIVO MI DEVI PUNIRE, MI DEVI FARE LA BUA, E COSA MI FAI? COSA MI FAI?

SARA/ NON TI PREOCCUPARE, L'HO VISTO FARE IN UN FILM COREANO DI HONG SANG-SOO

POLITICO/ DI CHI?

SARA/ VABBE' NON FA NIENTE, DAMMI SOLO UN MINUTO, GIUSTO IL TEMPO DI PRENDERE QUELLO CHE MI SERVE

POLITICO/ CHE TI SERVE ?

SARA/ (aggressiva) MI SERVE QUESTO (mostra un coltello grande)

POLITICO/(preoccupato) MA COME SI CHIAMA QUESTO FILM COREANO?

SARA/ DE TEN SIA MAU TU OGAR (il coreano è inventato)

POLITICO/ AH SI, E CHE VUOL DIRE ?

SARA/ L'AMORE A PEZZETTINI

POLITICO/ (preoccupato) TESORO NON TI SEMBRA UN PO' ESAGERATO?

SARA/ (aggressiva in crescendo**)** NICOLA TU NON VUOI UNA DONNA, TU VUOI IL CAIMANO NERO FEMMINA, COME SI CHIAMA?

POLITICO/ (un pò preoccupato**)** FORSE CAIMANA, NON LO SO , MA NON ESAGERIAMO**,** VA BENE ANCHELA TIGRE…. PERO' TI PREGO CAMBIAMO LA MUSICA, DI ITALIANO CHE TIENI?

SARA/ D'ITALIANO? UN CD DI AL BANO

POLITICO/ AL BANO? AL BANO VA BENISSIMO, ANDIAMO (escono lato letto, lei si porta il coltello)

NICOLA/(entra silenzioso, apre con le chiavi) PRENDO LA VALIGIA (la cerca)….E ME NE VADO, STRANO NON SI SENTE PIU' NIENTE ….BAH FORSE SE NE SONO ANDATI….

POLITICO/ (cantato) FELICITA', UN BICCHIERE DI VINO CON UN PANINO LA FELICITA'

NICOLA/ STANNO ANCORA QUA, HANNO SOLO CAMBIATO REPERTORIO, GUGLIELMO MI DISPIACE MA IO INSIEME A TUA SORELLA E LO STALLONE NON CI POSSO STARE …..MA LA VALIGIA DOVE E' ANDATA A FINIRE ? …(la cerca)

POLITICO/ (cantato) FELICITA', FELICITA'

NICOLA/ QUESTI NON SI SMUOVONO NEMMENO CON LE CANNONATE

(stacchetto musicale sempre uguale ogni volta che arriva il paparazzo - entra dalla finestra, come entra scatta foto a ripetizione a Nicola)

PAPARAZZO/ (ad alta voce, Nicola è di spalle) FAI UN SORRISO PER FAVORE

NICOLA/ (impaurito) AH, MA LEI CHI E?

PAPARAZZO/ PERCHE' NON SI VEDE? SONO IL PAPARAZZO… CARO MINISTRO MI DISPIACE MA LA INFORMO UFFICIALMENTE CHE DOMANI SUA MOGLIE SAPRA' CHE TIENE LE CORNA

NICOLA/ GIA' LO SA

PAPARAZZO/ MI SPIACE PER LEI , MA DOMANI LO SAPRANNO TUTTI, SARA' SU TUTTI I GIORNALI , MA LEI E' MINISTRO DI CHE COSA?

NICOLA/ DI NIENTE**,** SENTA SI STA SBAGLIANDO IO NON SONO UN MINISTRO

PAPARAZZO/ E' GIA', NON LO E', E ALLORA CHE COS'E' , STAVOLTA LO FACCIO VEDERE A TUTTI DI COSA SONO CAPACE, COSI LA SMETTONO DI DIRE CHE NON BECCO MAI NESSUNO , MA STAVOLTA…

NICOLA/ SENTA IO NON SONO MINISTRO, MI CHIAMO NICOLA E' LA VERITA'

PAPARAZZO/ MINISTRO NICOLA , MA UN MOMENTO, LEI E' VESTITO ? E COME MAI? HA GIA' FATTO TUTTO? AVETE GIA' FINITO?

NICOLA/ MA CHE COSA DOVEVAMO FINIRE, NON CAPISCO, E COMUNQUE IO NON HO FATTO NIENTE, MI CHIAMO NICOLA E SONO UN AMICO DI GUGLIEMO

PAPARAZZO/ FORSE HO SBAGLIATO ORARIO…

NICOLA/ E IO APPARTAMENTO

PAPARAZZO/ PUO' CAPITARE SA…IL PROBLEMA E' CHE' A STARE DIETRO A QUESTI VIP A VOLTE SI PERDE LA TESTA,

NICOLA/ ADESSO CHE L'HO VISTO SONO D'ACCORDO CON LEI

PAPARAZZO/ MA DOVE HO SBAGLIATO, SONO VENUTO TROPPO PRESTO O TROPPO TARDI?

NICOLA/ ERA MEGLIO SE NON VENIVA PROPRIO…

PAPARAZZO/ VABBE' MI AVEVA DETTO MEZZ'ORA E IO HO CRONOMETRATO MA… VABBE' SEMMAI RIPASSO, E LEI SI FACCIA TROVARE ALMENO IN MUTANDE HA CAPITO? (esce dalla finestra)

NICOLA/ QUESTO E' MATTO…. PER POCO NON MI VENIVA UN INFARTO

POLITICO/ (cantato) FELICITA', FELICITA'

NICOLA/ QUESTI SE SCOPPIA LA TERZA GUERRA MONDIALE NEMMENO SE NE ACCORGONO, MA DOVE STA LA VALIGIA… (la cerca)

SARA/ AH (in scena con il coltello in mano , con un lenzuolo a mò di vestito) poi vede Nicola lo minaccia col coltello) AIUTO C'E' UN LADRO , C'E' UN LADRO

NICOLA/ SIGNORINA SI CALMI

SARA/ NON TI MUOVERE CHE TI INFILZO COME UNO SPIEDINO

NICOLA/(con le mani alzate) GUARDI CHE SI STA SBAGLIANDO NON SONO UN LADRO

SARA/ A NO E ALLORA CHI SEI ? CHE VUOI? DA DOVE SEI ENTRATO?

NICOLA/ SI CALMI , LE CONFERMO CHE NON SONO UN LADRO, LE POSSO SPIEGARE TUTTO

SARA/ SEI UN PAPARAZZO, SEI UN PAPARAZZO?

NICOLA/ IO NO, MA IL PAPARAZZO E' VENUTO PRIMA

SARA/ INSOMMA SI PUO' SAPERE CHI SEI?

NICOLA/ SONO NICOLA L' AMICO DI GUGLIELMO

POLITICO/ (cantato) FELICITA' , FELICITA'

SARA/ GULIELMO? E CHI E' QUESTO GUGLIELMO?

NICOLA/ COME CHI E' ? E' SUO FRATELLO
SARA/(alterata sempre col coltello puntato. tutto d'un fiato) SENTI IO NON TENGO NESSUN FRATELLO CHE SI CHIAMA GUGLIELMO, NE TENGO UNO SOLO SI CHIAMA BOB VIVE IN AMERICA E NON LO VEDO DA DUE ANNI

NICOLA/ MA COME ? LA SIGNORA PINA MI HA DETTO CHE LEI ERA LA SORELLA DI GUGLIEMO

SARA/ SENTA IO A QUESTO GULIELMO NON LO CONOSCO E SE ADESSO NON SE NE VA , CHIAMO LA POLIZIA

NICOLA/ VA BENE, VA BENE HO CAPITO, E' TUTTO UN EQUIVOCO , MI SCUSI ME NE VADO SUBITO,….(esce senza valigia)

SARA/ MAMMA MIA ALTRI DUE MINUTI E SVENIVO, MA DA DOVE E' SBUCATO QUESTO…(va a prendersi un bicchiere d'acqua)

POLITICO/(fuori scena) SARA, SE MI FANNO MINISTRO, TI NOMINO MIO ADDETTO STAMPA

SARA/ SPERO PROPRIO PER TE CHE TU LO FACCIA TESORO…, (tra sé) MA COMUNQUE MI SONO ORGANIZZATA, QUATTRO FOTO E SEI BELLO E SISTEMATO….. LE FOTO? MA QUESTO CRETINO CHE FINE HA FATTO?

PAPARAZZO/ (si sente forte un rumore) AH

POLITICO/ (in scena vestito) TE L'AVEVO DETTO CHE IL PROBLEMA ERA LA MUSICA

SARA/ ….AMORE… TI SEI LIBERATO DA SOLO

POLITICO/ NON SEI MICA UN MARINAIO, I TUOI NODI FACEVANO ACQUA DA TUTTE LE PARTI, PERO' DEVO DIRE CHE AL BANO CANTA BENISSIMO ,

SARA/(sensuale) E DEL RESTO…. CHE MI DICI ?

POLITICO/ SARA IL TIRAMISU' COME LO FAI TU , NON LO FA NESSUNO

SARA/ GRAZIE AMORE

POLITICO/ TI PROMETTO CHE SE MI FANNO PRIMO MINISTRO TI NOMINO MIA CUOCA PERSONALE

SARA/ MA NON DOVEVO FARE L'ADDETTO STAMPA?

POLITICO/ VABBE' MA NON TI PREOCCUPARE, QUALCOSA FARAI DI SICURO…
SARA/ TESORO ADESSO QUANDO CI VEDIAMO ?

POLITICO/ NON LO SO, HO UNA SEDUTA SUI MULI TIPICI DELLA SARDEGNA CHE MI IMPEGNERA' TUTTA LA SETTIMANA, MA NON TI PREOCCUPARE…TRA MULI E CAIMANI TROVERO' ANCHE IL TEMPO PER LA PASSERA.. CIAO CARA (esce)

SARA/ CIAO TESORO….FORSE LO FARANNO MINISTRO NON LO SO, MA PER ME RESTA UN CRETINO… STA A VEDERE CHE LO FANNO PROPRIO PER QUESTO…(esce lato letto)

NICOLA/ (apre con le chiavi) EHI DI CASA, C'E QUALCUNO?

SARA/ (con un borsa da viaggio che poi sistema sul divano) MA CHI E' ….ANCORA LEI, MA INSOMMA COSA VUOLE?

NICOLA/ LA VALIGIA**…** SENTA MI DEVE SCUSARE MA PER ANDAR IN ALBERGO MI SERVE LA VALIGIA CHE HO LASCIATO QUI , E COMUNQUE , PRIMA DI PARLARE CON GUGLIELMO E RACCONTARGLI QUELLO CHE E' SUCCESSO DOVEVO TOGLIERMI UN DUBBIO

SARA/ VEDIAMO SE LA POSSO AIUTARE

NICOLA/ SE LEI NON E' LA SORELLA DI GUGLIELMO COME MAI HA LE CHIAVI DI QUESTO APPARTAMENTO?

SARA/ E' GIUSTO, ANCHE UN CRETINO CI SAREBBE ARRIVATO (esce lato letto)

NICOLA/ SE ME LO SPIEGA LEI FACCIAMO PRIMA ,(trova la valigia) AH ECCOTI FINALMENTE

SARA/ (in scena) …(con biancheria da mettere in valigia) SI E' VERO, LA SIGNORA PINA LE HA DETTO LA VERITA' , SONO LA SORELLA DI GUGLIELMO, MI CHIAMO SARA

NICOLA/ PIACERE NICOLA MA SCUSI, ALLORA SE E' LA SORELLA DI GUGLIELMO PERCHE' PRIMA MI HA DETTO DI NO?

SARA/ SU QUESTO APPARTAMENTO C'E UN CONTENZIOSO E NON LO POTREI USARE, MA INVECE OGNI TANTO LO FACCIO ALL'INSAPUTA DI MIO FRATELLO E CON LA COMPLICITA' DELLA SIGNORA PINA, NON SO SE HA CAPITO…

NICOLA/ HO CAPITO BENISSIMO

SARA/ SENTA NON E' TANTO PER ME , MA NON VOGLIO METTERE IN DIFFICOLTA' LA SIGNORA PINA CHE E' UNA BRAVA PERSONA E NON SE LO MERITA, PERCIO' SAREBBE BENE CHE MIO FRATELLO NON LO SAPESSE , LEI E' CAPACE DI FARSI I FATTI SUOI?

NICOLA/ MA CERTO, PER ME NON CI SONO PROBLEMI, SENTA IO POSSO ANCHE ANDARE IN ALBERGO, E NON METTERE IN DIFFICOLTA' NESSUNO, MA A GUGLIEMO CHE GLI DICO?

SARA/ A MIO FRATELLO NON DICA NIENTE, CI SONO DUE CAMERE DA LETTO QUI, IO STASERA PARTO E STARO' VIA PER QUALCHE GIORNO, QUINDI SE VUOLE PUO' TRANQUILLAMENTE RESTARE,

NICOLA/ BEH LEI E' GENTILE, MA NON SO SE E' IL CASO…..

SARA/ VA BENE FACCIA COME VUOLE , SENTA PERO' ADESSO CHE CI SIAMO SPIEGATI FINIAMOLA CON IL LEI , DIAMOCI DEL TU E PRENDIAMOCI UN BEL CAFFE', TI VA UN CAFFE'?

NICOLA/ UN CAFFE'…PERCHE' NO, VOLENTIERI

SARA/ (indica) ALLORA SENTI LA MACCHINETTA STA LI SOPRA (indica) , LO ZUCCHERO E IL CAFFE' STANNO UN PO' PIU' SU , PER L'ACQUA DEVI SOLO APRIRE IL RUBINETTO, IO VADO A FARMI UNA DOCCIA (esce lato letto)

NICOLA/ SEI UN BEL TIPO LO SAI…

SARA/ ME LO DICONO TUTTI….

NICOLA/ MA TU GUARDA CHE SITUAZIONE….

(BUSSANO LA PORTA)

NICOLA/ E ADESSO CHI E' (va ad aprire)

(stacchetto musicale - entrano direttamente, vestiti con tute da tecnici, fanno tutto molto velocemente Michele e Giannino)

MICHELE/ SCUSATE L'INTRUSIONE, MA E' NECESSARIO **,** SIAMO I TECNICI DELLA DITTA DEL GAS , CAPONE E FIGLI

GIANNINO/ CAPONE E FIGLI GIUSTO

GIANNINO/ CI HANNO SEGNALATO UNA PERDITA DI GAS CHE VENIVA DA QUESTO PALAZZO , HA SENTITO PUZZA DI GAS?

NICOLA/ NO, NON MI SEMBRA, IO NON SENTO NIENTE

MICHELE/ CI DISPIACE MA DOBBIAMO VERIFICARE, STIAMO CONTROLLANDO TUTTI GLI APPARTAMENTI, MA FAREMO IN FRETTA NON SI PREOCCUPI GIANNINO CONTROLLA LA CUCINA

GIANNINO/ SI, SUBITO (controlla)

MICHELE/ CI STA SOLE LEI IN QUESTA CASA?

NICOLA/ NO , C'E ANCHE UNA DONNA DI LA' , SI STA FACENDO LA DOCCIA

GIANNINO/ CUCINA CONTROLLATA , NESSUNA PERDITA

MICHELE/ BENISSIMO, SENTITE QUESTA DONNA CHE SI STA FACENDO LA DOCCIA **,** E' SUA MOGLIE, LA SUA AMANTE O UN' AMICA?

NICOLA/ NESSUNA DELLE TRE , E' LA PROPRIETARA DELLA CASA, MA CHE C'ENTRA COL GAS?

MICHELE/ MA A LEI CHI GLIEL'HA DETTO CHE E' LA PROPRIETARIA?

NICOLA/ ME L'HA DETTO LEI

GIANNINO/ PAPA' HAI SENTITO? GLIEL'HA DETTO LEI

MICHELE/ HO SENTITO, SCUSATE MA ADESSO CHE FATE, USCITE? VE NE ANDATE, RESTATE, DORMITE QUA? CHE VOLETE FARE?

NICOLA/ MA A LEI CHE GLIENE IMPORTA … PIUTTOSTO AVETE FINITO CON QUESTO GAS? IO QUA NON SENTO NESSUNA PUZZA

GIANNINO/ PAPA' ANCHE IN QUESTO APPARTAMENTO E' TUTTO A POSTO

MICHELE/ E ALLORA CE NE POSSIAMO PURE ANDARE

MICHELE/GIANNINO ARRIVEDERCI (escono– stesso stacchetto musicale dell'entrata)

NICOLA/ ARRIVEDERCI…. MA TU GUARDA QUESTI (ironico) TENGO UN APPARTAMENTO VUOTO…PERCHE' DEVI ANDARE IN ALBERGO… ALTRO CHE VUOTO , QUI SEMBRA PIAZZA SAN MARCO ….
SARA/ (fuori scena) NICOLA MA TU PERCHE' DEVI USARE L'APPARTAMENTO (fa il caffè)

NICOLA/ MIA MOGLIE MI HA CACCIATO DI CASA

SARA/ L'HAI TRADITA?

NICOLA/ NO, CIOE' SI

SARA/ TUTTI UGUALI , VOI UOMINI…

NICOLA/ AH PER FAVORE NON INCOMINCIAMO CON QUESTA STORIA

SARA/ VOI UOMINI PENSATE SEMPRE ALLA STESSA COSA….

NICOLA/ TANTO PER ESSERE CHIARI, NON E' SEMPRE COLPA NOSTRA… PERCHE OGGI SE UNA DONNA SI METTE N TESTA UNA COSA E LA VUOLE FARE, LA FA , POI UNA VOLTA CHE L'HA FATTA,TI SALUTA E SE NE VA , PROPRIO COME FANNO GLI UOMINI

SARA/ (in scena con accappatoio ferma in una posa sexy) MA IO HO SEMPRE FATTO COSI'…

NICOLA/ ECCO APPUNTO…

SARA/ VADO A VESTIRMI (esce dall'altro lato)

NICOLA/ IL CAFFE' E' QUASI PRONTO

(bussano la porta)

NICOLA/ ANCORA , MA QUESTI SONO SCEMI**…**(sorpreso)

GUGLIELMO/ CIAO NICOLA

NICOLA/ (sorpreso) GUGLIELMO , CHE CI FAI QUA?

GUGLIELMO/ (entra) SENTI HO PARLATO CON TUA MOGLIE

NICOLA/ PERCHE' L'HAI VISTA?

GUGLIELMO/ NO, CI SAMO SENTITI PER TELEFONO

NICOLA/ (contento) TI HA PARLATO DI ME ? TI HA DETTO QUALCOSA?
GUGLIELMO/ SI

NICOLA/ E CHE TI HA DETTO?

GUGLIELMO/ CHE NON TI VUOLE VEDERE, NON TI VUOLE PARLARE E CHE E' MEGLIO SE TE LA SCORDI

NICOLA/ SOLO QUESTO TI HA DETTO?

GUGLIELMO/ LE PAROLACCE LE HO TRALASCIATE, VUOI SENTIRE PURE QUELLE?

SARA/ (fuori scena) NICOLA IO IL CAFFE' LO PRENDO AMARO

NICOLA/ (di scatto verso la cucina imbarazzato) IL CAFFE'…

SARA/ (fuori scena) I MIEI CLIENTI DICONO CHE LO FACCIO UNA SCHIFEZZA,

NICOLA/ (impacciato) PURE QUESTO E' UNA SCHIFEZZA, MA NON TI PREOCCUPARE QUANDO ESCI TE LO RIFACCIO, QUESTO QUA' GLIELO DO' A GUGLIELMO E' UN AMICO MIO CHE STA QUA , E' VENUTO A TROVARMI….GUGLIELMO PRENDITI IL CAFFE' (gli dà la tazzina)

GUGLIELMO/ MA FAMMI IL PIACERE… MA A CHI LA VUOI DARE STA CIOFECA…. NICOLA MA CHE HAI FATTO, HAI CHIAMATO UN ESCORT?

NICOLA/ ….MA CHE ESCORT

GUGLIELMO/ VABBE' ESCORT, PEUGEOUT, CITROEN , CHIAMALA COME VUOI INSOMMA HAI CAPITO…

NICOLA/ GUGLIELMO NON C'E NESSUNA ESCORT

GUGLIELMO/ E ALLORA LA SIGNORINA CHE PRENDE IL CAFFE' AMARO CHI E ?

NICOLA/ SE TE LO DICO NON MI CREDI…..

GUGLIELMO/ NICOLA HA DETTO "I MIEI CLIENTI DICONO CHE IL CAFFE' LO FACCIO UNA SCHIFEZZA…." GUARDA CHE HO SENTITO BENISSIMO

NICOLA/ SI E' VERO, MA NON E' UN ESCORT**,** E' LA CAMERIERA DEL BAR

GUGLIELMO/ LA CAMERIERA DEL BAR? QUALE BAR?

NICOLA/ SI, HO ORDINATO UN TIRAMISU', AL BAR CHE STA QUI GIU', LO SAI CHE NE VADO PAZZO, QUANDO ME L'HA PORTATO MI HA CHIESTO SE POTEVA USARE UN ATTIMO IL BAGNO CHE LE DOVEVO DIRE DI NO? VUOI UNA FETTA? E' BUONISSIMO (non lo mangia)

GUGLIELMO/ MAMMA MIA TU E QUESTO TIRAMISU', TIENI UNA FISSAZIONE**…** LASCIA PERDERE, PIUTTOSTO ' COME E'? E' BELLA?

NICOLA/ MA CHE BELLA E' UNA VECCHIA, AVRA' L'INCONTINENZA CHE NE SO', STA DA TRE ORE DENTRO AL CESSO , SENTI E MIA MOGLIE? TI HA DETTO QUALCHE ALTRA COSA?

GULIELMO/ SI, SON VENUTO APPOSTA, HA DETTO CHE VUOLE VEDERMI, VUOLE PARLARE CON ME, GLI HO DETTO DI SI , MA HO PENSATO CHE ERA MEGLIO PRIMA PARLARE CON TE , CHE LE DEVO DIRE?

NICOLA/ HAI FATTO BENE, DILLE CHE MI HAI VISTO E CHE STO UNA SCHIFEZZA, CHE STO MALE , MALISSIMO, FALLA TRAGICA, DILLE CHE STO SOFFRENDO COME UN CANE, DILLE CHE…. CHE SE NON MI FA RITORNARE A CASA MI BUTTO NEL FIUME

GUGLIELMO/ QUALE FIUME?

NICOLA/ L'ARNO

GUGLIELMO/ ADDIRITTURA L'ARNO… MA CHE DEVI ANDARE FINO A FIRENZE?

NICOLA/ VABBE' L'ARNO, IL TEVERE VEDI TU , INSOMMA FALLA TRAGICA, PIU' TRAGICA CHE LA PUOI FARE

GUGLIELMO/ E VABBE' COME VUOI TU, LA FACCIO TRAGICA , SENTI IO VADO… SALUTAMI LA CAMERIERA BRUTTA, VECCHIA E CON L'INCONTINENZA MA CHI VUOI DARLA A BERE….(esce)

NICOLA/ MA TI PARE CHE CON I CASINI CHE GIA' TENGO , NE COMBINAVO ALTRI

GUGLIELMO/ A MA IO TI CONOSCO BENE , E LO SO BENISSIMO CHE TU CON I CASIN CI VAI A NOZZE, VABBE' TI LASCIO STROMBAZARE CON TRANQUILLITA'

NICOLA/ MA CHE STROMBAZZARE…. MA CHI ME L'HA FATTO FARE, ERA MEGLIO SE ANDARE IN ALBERGO….SARA, TUO FRATELLO SE N'E' ANDATO

(musica soft appare Sara vestita in modo sexy ed elegante ,cammina in modo sensuale , la musica sfuma)
SARA/ (sensuale) CHE VOLEVA IL FRATELLONE?

NICOLA/ STAI TRANQUILLA NON GLI HO DETTO NIENTE, E' VENUTO PER DIRMI CHE HA PARLATO CON MIA MOGLIE , STA ANCORA ARRABBIATA

SARA/ E COSA TI ASPETTAVI… IN FONDO LO DOVREBBE SAPERE ANCHE LEI CHE GLI UOMINI PENSANO SOLO A QUELLO

NICOLA/ NON E' SEMPRE COSI'

SARA/ INVECE E' PROPRIO' E' COSI , GUARDA CHE IO DI UOMINI ME NE INTENDO

NICOLA/ E BASTA CON QUESTA STORIA…PERCHE SE LO DICI TU ALLORA LO DICO ANCH'IO

SARA/ CHE COSA?

NICOLA/ CHE SE NOI SIAMO DEI PLABOY E PENSIAMO SOLO A QUELLO, ALLORA ANCHE VOI DONNE, SIETE TUTTE ZOCCOLE E NON VEDETE L'ORA DI FARLO, ANDIAMO…SONO TUTTE SCIOCCHEZZE, DICIAMO LA VERITA' C'E' L'ADULTERO, MA CI STA PURE LA ZOCCOLA

SARA/ A MA PER ME QUESTO NON E' MAI STATO UN PROBLEMA

NICOLA/ QUESTO L'AVEVO CAPITO**…,**SENTI IL CAFFE' SI E' FATTO FREDDO, TE LO RIFACCIO (si avvia)

SARA/ (sensuale) NICOLA LASCIAMO PERDERE IL CAFFE'

NICOLA/ NON LO VUOI PIU?

SARA/ (sensuale) NO, ADESSO MI E' VENUTA UN'ALTRA VOGLIA….(si spruzza un po' di profumo)

NICOLA/ E' MEGLIO CHE TE LA FAI PASSARE QUESTA VOGLIA , PERCHE' IO NON LO FACCIO NEMMENO SE MI COSTRINGI CON LA FORZA, HO SBAGLIATO UNA VOLTA E NON LO VOGLIO FARE PIU'

SARA/ MA CHE HAI CAPITO…MI E' VENUTA VOGLIA DI MANGIARE, LO VEDI CHE HO RAGIONE? VOI UOMINII PENSATE SEMPRE LA STESSA COSA, ALLORA CHE DICI TI VA UNA PIZZA?

NICOLA/ UNA PIZZA?

SARA/ SI UNA PIZZA, COME NO, VUOI FARE COME HAI FATTO PRIMA PER IL CAFFE'…. LA' STA LA FARINA, LA IL LIEVITO , LA I POMODORI MISCHIA TUTTO E BUTTA TUTTO DENTRO AL FORNO , MA CHE LAVORI ALL'IKEA PER CASO..,

SARA/ MA NO, ANDIAMO IN PIZZERIA , COSI' TI SPIEGO COSA DEVI FARE PER FARTI PERDONARE DA TUA MOGLIE, IO SONO UNA ESPERTA IN FATTO DI CORNE

NICOLA/ VERAMENTE?

SARA/ MA CERTO

NICOLA/ SENTI A PROPOSITO PRIMA ME LO SONO SCORDATO, MA E' VENUTO UN PAZZO CHE FA LE FOTO, MA CHI E'?

SARA/ AH QUELLO**…** NIENTE DI IMPORTANTE, MA TE LO SPIEGO PER STRADA, CHI E', ANDIAMO, (escono – stacchetto musicale)

(telefono due squilli)

SEGRETERIA TELEF/ CIAO SONO SARA LA TUA ESCORT DI LUSSO, SEI TRISTE? LE COSE TI VANNO STORTE? NON BUTTARTI GIU', SE VUOI TIRARTI SU , PROVA IL MIO TIRAMISU'

PAPARAZZO/ SARA SONO IL PAPARAZZO, SANSONE, SARA CI SEI? SENTI SONO UN PO' CONFUSO, SE CI SEI NON RISPONDERE, COSI CAPISCO CHE SEI IN CASA MA CHE STAI LAVORANDO, A QUEL PUNTO IO MI PRECIPITO E VENGO DI CORSA, CIAO.

(- stacchetto musicale – entrano silenziosi) PINA , MICHELE E GIANNINO

MICHELE/ GIUSEPPI' MA SECONDO TE CHE E' POTUTO SUCCEDERE

PINA/ E CHE NE SO , AVRANNO FATTO AMICIZIA, SONO USCITI INSIEME NON LI HAI VISTI

GIANNINO/ E MENO MALE CHE SONO USCITI , SENNO' FACEVAMO LA NOTTATA SOTTO AL PALAZZO

PINA/ QUA DOBBIAMO CAPIRE CHE STA SUCCEDENDO

MICHELE/ TANTO ALLA FINE QUELLO CHE SUCCEDE GIA' SI SA'

PINA/ MICHELE MA TU CHE SEI VENUTO A FARE?

MICHELE/ SONO VENUTO PERCHE' NONOSTANTE TUTTO I CASINI CHE COMBINI TI VOGLIO BENE LO STESSO E SE PROPRIO DEVO ANDARE IN GALERA ALMENO SONO PRESENTE

GIANNINO/ ANCORA CON QUESTA GALERA PAPA'…

PINA/ MICHELE ERA MEGLIO SE RIMANEVI A CASA

MICHELE/ PINA ORMAI NEL BENE E NEL MALE, SONO COINVOLTO ANCH'IO IN QUESTA TRUFFA PERCIO' NON INSITERE , TRUFFA O NON TRUFFA RIMANGO QUA

GIANNINO/ PAPA' MA QUALE TRUFFA ...

PINA/ COMUNQUE UNA COSA E' SICURA

MICHELE/ SI, CHE ANDIAMO TUTTI QUANTI IN GALERA (fa il gesto)

PINA/ QUESTO NICOLA , LA SORELLA NON LA CONOSCE, NON L'HAI MAI VISTA

GIANNINO/ E MENO MALE

MICHELE/ NON VI FATE ILLUSIONE, TANTO PRIMA O POI QUA VIENE TUTTO A GALLA

PINA/ MAMMA MIA E CHE TIRAPIEDI….

MICHELE/ PAPA' TU A MAMMA' LA VUOI VEDERE PER FORZA IN GALERA

MICHELE/ A QUINDI SAREI IO CHE LA VUOLE VEDERE IN GALERA? TU INVECE CE LA MANDI DIRETTAMENTE IN GALERA…. DISGRAZIATO

GIANNINO/ MAMMA, MA PERCHE' SE TU VAI IN GALERA E' COLPA MIA?

PINA/ STATE ZITTI, E FINITILA DI DIRE SCIOCCHEZZE, PIUTTOSTO VEDETE SE TROVATE QUALCOSA DI SCRITTO , UN MESSAGGIO, UN SEGNO, LA SIGNORINA SARA E' INTELLIGENTE , FORSE MI HA LASCIATO SCRITTO QUALCOSA (si mettono a cercare)

GIANNINO/ MAMMA SI SONO FATTI IL CAFFE'

MICHELE/ PINA LO SAI CHE TI DICO? CI VORREBBE PROPRIO UN BELLO CAFFE' ….

PINA/ EH SI, COME NO, ORA MI METTO A FARE PURE IL CAFFE' MICHELE MA PERCHE' NON SEI RIMASTO A CASA….

MICHELE/ E TE L'HO DETTO, PERCHE' TI VOGLIO TROPPO BENE

PAPARAZZO/(entra dalla finestra con la testa fasciata) FATE UN BEL SORRISO… (scatta una foto)

PINA/GIANNINO/MICHELE AH (tutti e tre con le mani alzate)

PAPARAZZO/ CALMI, STATE CALMI VI HO FATTO SOLO UNA FOTO

PINA/ MA LEI CHI E' ?

PAPARAZZO/ MI FATE TUTTI LA STESSA DOMANDA, MA NON SI VEDE ? SONO IL PAPARAZZO, SANSONE QUELLO CHE BECCA SEMPRE TUTTI, CHE CI FATE QUA, DOVETE FARE UN TRIANGOLO?

PINA/GIANNINO/MICHELE CHE COSA?

PAPARAZZO/ CHI DI VOI E' IL MINISTRO?

PINA/GIANNINO/MICHELE NESSUNO

PAPARAZZO/ LA SIGNORINA SARA, DOVE STA?

PINA/GIANNINO/MICHELE E' USCITA

PAPARAZZO/ E SAPETE QUANDO TORNA?

PINA/GIANNINO/MICHELE NO

PAPARAZZO/ VABBE' HO CAPITO ME NE VADO,, NEL CASO RIPASSO FORSE HO FATTO CONFUSIONE CON GLI ORARI… MA TANTO LI BECCCO TUTTI LO STESSO, E GLI FACCIO UNA BELLA FOTOGRAFIA .(esce dalla finestra)

MICHELE/ PINA HAI SENTITO? QUESTI SI FANNO PURE LE FOTO, MO' CI MANCA SOLO CHE FANNO I FILM PORNO E STIAMO A POSTO

GIANNINO/ MAMMA VADO A VEDERE DI LA' SE TROVO QUALCOSA (esce stanza da letto)

MICHELE/ PINA MA PERCHE' NON LA FINIAMO CON QUESTA TARANTELLA

PINA/ E COME LA FINIAMO?

MICHELE/ A GUGLIELMO GLI DICIAMO LE COSE COME STANNO E ACCETTIAMO LE CONSEGUENZE

PINA/ MICHELE LO SAI CHE TI DICO?

MICHELE/ CHE MI DICI?

PINA/ CHE TIENE RAGIONE GIANNINO

MICHELE/ SU CHE COSA?

PINA/ (nervosa) TU A ME, PER FORZA IN GALERA MI VUOI MANDARE, ALTRO CHE BENE, IN GALERA MI VUOI MANDARE

(BUSSANO LA PORTA)

GIANNINO/ (uscendo preoccupato) MAMMA HANNO BUSSATO

PINA/MICHELE ABBIAMO SENTITO

ADELINA/ (fuori scena) GUGLIELMO MA PERCHE' BUSSI , NON HO CAPITO , NON SEI TU IL PROPRIETARIO?

PINA/ (allarmata) E' IL SIGNOR GUGLIELMO

GULIELMO/ MA CERTO CHE SONO IL PROPRIETARIO

MICHELE/ E ORA CHE FACCIAMO?

ADELINA/ E ALLORA APRI CON LE CHIAVI NO

PINA/ (indica) DI LA' (di corsa quinta a sinistra)

GUGLIELMO/ (in scena) HAI RAGIONE, ECCO FATTO, ADELINA (moglie di Nicola) SECONDO ME ERA MEGLIO AVVISARLO

ADELINA/ NO DI CERTO, SENNO' CHE SORPRESA SAREBBE STATA? MA POI DI COSA TI PREOCCUPI, QUA NON C'E NESSUNO

GUGLIELMO/ MAGARI E' USCITO A COMPRARE LE SIGARETTE , O FORSE STA DORMENDO DI LA' ….VADO A VEDERE (esce lato destro)

(ADELINA ANNUSA PER LA STANZA)

GUGLIELMO/ NON STA DORMENDO

ADELINA/ (annusa l'aria) GUGLIELMO IO QUI SENTO ODORE DI PROFUMO FEMMINILE, POISON DI DIOR SENZA OMBRA DI DUBBIO TU NON LO SENTI?

GUGLIEMO/ NO, ADELINA IO NON SENTO NIENTE

ADELINA/ E INVECE NON MI SBAGLIO (sempre annusando) QUI QUALCUNO SI E' SPRUZZATO IL POISON DI DIOR

GUGLIELMO/ ANDIAMO ADELINA E PER FAVORE, MI HAI TELEFONATO E MI HAI DETTO CHE VOLEVI PERDONARLO, SIAMO VENUTI QUI APPOSTA E ADESSO TI METTI A FARE IL CANE DA TARTUFO?

ADELINA/ (arrabbiandosi) MA QUALE TARTUFO? TU MI AVEVI DETTO CHE NON VEDEVA L'ORA DI VEDERMI, CHE STAVA MALE , ADDIRITTURA CHE VOLEVA MORIRE

GUGLIELMO/ E' VERO TE L'HO DETTO**,** MA PERCHE' E' LA VERITA' , GUGLIELMO MI HA DETTO PROPRIO COSI'

ADELINA/ E IL SANGUE? DOVE STAIL SANGUE?

GUGLIELMO/ IL SANGUE? QUALE SANGUE?

ADELINA/ MI HAI DETTO CHE SI ERA TAGLIATO LE VENE E CHE SE NON ARRIVAVI TU SAREBBE SUCCESSO SICURAMENTE UNA TRAGEDIA

GUGLIELMO/ MA CERTO IL SANGUE… MA DOPO HO PULITO, HO CHIAMATO LA SIGNORA PINA E…

ADELINA/ (gelosa) PINA? E CHI E' QUESTA PINA?

GUGLIELMO/ E LA SIGNORA DELLE PULIZIE , UNA BRAVA PERSONA , SEMPRE A DISPOSIZIONE, E' LEI CHE SI OCCUPA DELLA CASA…. FORSE E' LEI CHE SI E' SPRUZZATA IL POISON DI DIOR

ADELINA/ SI COME NO, PER FARE LE PULIZIE…

GUGLIELMO/ MA CHE VOLEVI CHE LO LASCIASSI NEL SANGUE? O CHE MAGARI SI BUTTASSE NEL FIUME?
ADELINA/ QUALE FIUME?

GUGLIELMO/ L'ARNO

ADELINA/ GUGLIELMO MA STIAMO A CASTELLAMARE…

GUGLIELMO/ FORSE ERA IL SARNO, HO CAPITO MALE…

ADELINA/ ANDIAMO LO CONOSCI BENE, LO SAI CHE LA FA SEMPRE TRAGICA, QUANDO ERAVAMO FIDANZATI MI DICEVA CHE SE NON LO SPOSAVO SI SAREBBE BUTTATO SOTTO A UN TRENO

GUGLIELMO/ HA SOLO CAMBIATO MEZZO DI TRASPORTO…PERO' TI GIURO CHE STAVA MALE, MALISSIMO

ADELINA/ MA SMETTILA**…**(arrabbiata) SE STAVA MALE COME DICI TU, DOVEVO TROVARLO DISTRUTTO SU UN DIVANO IN UN MARE DI LACRIME, E INVECE? E INVECE LUI NON CI STA, (ironica) SE NE VA' CAMMINANDO DISSANGUATO PER LA CITTA' HO DETTO BENE?

GUGLIELMO/ MA CHE C'ENTRA ADELINA DOPO STAVA BENE, LE VENE SE L'ERA APPENA TAGLIATE, SONO ARRIVATO GIUSTO IN TEMPO… E POI SCUSA…SARA' USCITO A PRENDERE UNA BOCCATA D'ARIA NON STAVA MICA IN CARCERE…..SENTI FACCIAMO COSI', ORA LO TELEFONO E GLI DICO CHE SIAMO QUI

SARA/ AH NO, (lo blocca) NIENTE TELEFONO, TI HO DETTO CHE VOLEVO FARGLI UNA SORPRESA, E SORPRESA DEVE ESSERE, ASPETTIAMO (si siedono sul divano)

GUGLIELMO/ E VA BENE, ASPETTIAMO (stacchetto musicale atmosfera attesa)

(entrano dalla porta principale - arrivano ridendo e scherzando non si accorgono dei due che sono seduti sul divano, la musica si abbassa)

NICOLA/ PERO' E' VERO, AMMETTIAMOLO, I TRADIMENTI FANNO SALIRE L'ADRENALINA

SARA/ HAI RAGIONE , E, NON SOLO QUELLA … (ridono entrambi, finisce la musica)

NICOLA/ SENTI, ALLORA SE PER TE VA BENE, STANOTTE DORMO QUA

GUGLIELMO/ (ad alta voce) NICOLA (si alza dal divano)

NICOLA/ GUGLIELMO
GULIELMO/ C'E' ANCHE ADELINA (seduta sul divano)

NICOLA/ ADELINA, TESORO , FINALMENTE …

ADELINA/ (fredda, si alza dal divano, gli dà uno schiaffo) NON MI CHIAMARE TESORO

SARA/ E' LEI LA MOGLIETTINA?

ADELINA/ SI SONO IO LA MOGLIE DEL CRETINO

SARA/ SENTA, LO SO LA SITUAZIONE DICE IL CONTRARIO, MA LE GARANTISCO CHE NON E' COME PENSA, SIAMO SOLO ANDATI A MANGIARCI UNA PIZZA

NICOLA/ SI, SI E' VERO UNA PIZZA E UNA FETTA DI DOLCE

ADELINA/ (arrabbiata ad alta voce) E TU COSA HAI PRESO? IL TIRAMISU'?

SARA/ E' LA VERITA' , E' IL SUO DOLCE PREFERITO

ADELINA/ LO SO BENISSIMO, PER CORTESIA LEI NON DICA PIU' NIENTE STO PARLANDO CON MIO MARITO

SARA/ GIUSTO, NON DICO PIU' NIENTE , ANZI FARO' DI PIU' …ME NE VADO DI LA' (esce quinta a destra)

NICOLA/ ADELINA PER FAVORE CALMATI , LASCIAMI SPIEGARE

ADELINA/ (arrabbiata) CALMATI UN CORNO, ERO VENUTA PER PERDONARTI , QUALCUNO MI AVEVA DETTO CHE STAVI MALE, CHE LA SITUAZIONE ERA TRAGICA,

NICOLA/ MA E' PROPRIO COSI'

ADELINA/ CHE TI ERI TAGLIATO LE VENE, CHE VOLEVI BUTTARTI NEL FIUME, ADDIRITTURA CHE TI TORTURAVI TIRANDOTI L' UNGHIA INCARNITA CON LA PINZA…

NICOLA/ L'UNGHIA INCARNITA CON LA PINZA? MA CHI TE L'HA DETTO TUTTTE QUESTE COSE

ADELINA/ MA ILTUO AMICO DEL CUORE , E CHI SENNO'

GUGLIEMO/ NICOLA STAVA TALEMENTE MALE… ADELINA ERA SOLO PER FARTI CAPIRE IL GRANDE DOLORE CHE STAVA PROVANDO NICOLA…

ADELINA/ GIA', STAVA TALMENTE ADDOLORATO IL POVERO NICOLA, CHE INVECE DI TROVARLO A PIANGERE, LO TROVO BELLO E SORRIDENTE CON UNA NUOVA AMANTE

GUGLIELMO/ BEH FORSE HO ESAGERATO UN PO… LO AMMETTO MA…

ADELINA/ MA NIENTE, GUGLIELMO PER FAVORE NON DIRE PIU' NIENTE, ALLORA SENTIAMO CHI E' QUESTA NUOVA AMANTE?

NICOLA/ AMANTE? ADELINA MA CHE DICI TI STAI SBAGLIANDO, LEI NON E' LA MIA AMANTE

ADELINA/ AH NO? E ALLORA CHI E'?

NICOLA/ E VA BENE TE LO DICO**,** E' LA SORELLA DI GUGLIELMO

ADELINA/ COME SAREBBE LA SORELLA DI GUGLIELMO?

NICOLA/ SI, SI E' SUA SORELLA , TU NON LO SAI , MA C'E UN CONTENZIOSO SULLA CASA E…, GUGLIELMO SPIEGAGLIELO TU

ADELINA/ GUGLIELMO QUELLA DONNA E' VERAMENTE TUA SORELLA?

GUGLIELMO/ (impacciato) DICI QUELLA CHE E' ANDATA DI LA' ?

ADELINA/ PERCHE' CE NE SONO ALTRE IN GIRO PER LA CASA? INSOMMA GUGLIELMO E' TUA SORELLA SI O NO ?

GUGLIELMO/ MA SI CERTO… E' MIA SORELLA…

ADELINA/ E COME SI CHIAMA?

GUGLIELMO/ SI CHIAMA….BEATRICE (insieme a Nicola)

NICOLA/ SARA (insieme a Guglielmo)

ADELINA/ LO SAPEVO, SEI UN BASTARDO, DICI SOLO BUGIE, NON VOGLIO VEDERTI MAI PIU' (esce)

NICOLA/(a Guglielmo) GUGLIELMO MA TI SEMBRA IL MOMENTO DI SCHERZARE?

GUGLIELMO / ....MA CHI STA SCHERZANDO……NICOLA QUESTA SARA NON E' MIA SORELLA,

NICOLA/ COME SAREBBE? NON E' TUA SORELLA?

GUGLIELMO / TE L'HO DETTO , NON E' MIA SORELLA, MI ASORELLA SI CHIAMA BEATRICE

NICOLA/ STAI QUI E NON FARLA SCAPPARE TORNO SUBITO, ADELINA , ADELINA ASPETTA, (esce)

GUGLIELMO/ (chiama) SIGNORINA….

SARA/ (entrando**)** SE NE SONO ANDATI?

GULIELMO/ SI, BEH A QUESTO PUNTO CREDO PROPRIO CHE LEI MI DEBBA DELLE SPIEGAZIONI

SARA/ MA CERTO, LE DEVO A LEI E ANCHE A NICOLA E SUA MOGLIE, SONO UNA CHE NON CREDE NELL'AMORE, MA NON MI PIACE SFASCIARE MATRIMONI,

GULIELMO/ C'E QUASI RIUSCITA INVECE…

SARA/ BEH NON E' CERTO COLPA MIA SE ORMAI IL MATRIMONIO E' UNA COSA SUPERATA

GULIELMO/ PER ME E' L'AMORE CHE NON DEVE ESSERE UNA COSA SUPERATA

SARA/ AH GIA' DIMENTICAVO**,** L'AMORE,…SEMPRE CON QUESTO AMORE…. LEI L'HA TROVATO L'AMORE?

GULIELMO/ NON ANCORA, MA NON E' MICA UNA CACCIA AL TESORO…, L'AMORE ESISTE E PUO' ARRIVARE ALL'IMPROVVISO A QUALUNQUE ETA' E IN QUALSIASI MOMENTO, MA UNA COSA E' SICURA, QUANDO ARRIVA TE NE ACCORGI

SARA/ VABBE' SENTA IO ALL'AMORE NO CI CREDO E NO CI HO MAI CREDUTO

GULIELMO/ E FA MALE PERCHE' L'AMORE C'E' ED ESISTE , SI VEDE CHE LEI NON L'HA CERCATO ABBASTANZA

SARA/ FORSE E' COME DICE LEI, E MAGARI UN GIORNO CHISSAà ARRIVERA' ANCHE PER ME (ironica) QUESTO GRANDE AMORE…, MA ADESSO CHE VOGLIAMO FARE?

GULIELMO/ IN CHE SENSO ? CHE VUOL DIRE?

SARA/ VOGLIO DIRE, VOGLIAMO ASPETTARE CHE TORNINO TUTTI, COSI' PARLO UNA SOLA VOLTA , O LO DICO PRIMA A LEI?

(bussano la porta - tornano Guglielmo e Adelina)

GULIELMO/ DICIAMOLO A TUTTI E' MEGLIO (apre)

NCOLA/ DOVE STA? SE N'E ANDATA?

GULIELMO/ NO, NO E' ANCORA QUI

NICOLA/ ADELINA CREDIMI E' TUTTO UN EQUIVOCO, SARA DIGLIELO ANCHE TU

ADELINA/ SIGNORINA ABBIA IL CORAGGIO DI DIRMELO IN FACCIA , LEI E' L'AMANTE DI MIO MARITO?

SARA/ STIA TRANQUILLA NON SONO L'AMANTE DI NICOLA

NICOLA/ HAI SENTITO? CHE TI DICEVO?

SARA/ E NON SONO NEMMENO LA SORELLA DI GUGLIELMO…SONO SOLO UNA ESCORT CHE HA FITTATO QUESTO APPARTAMENTO, TUTTO QUA

GULIELMO/ COME SAREBBE AFFITTATO? E CHI GLIEL'HA AFFITTATO?

SARA/ E' STATA LA SIGNORA PINA, E' LEI CHE MI HA DATO LE CHIAVI

ADELINA/ MA QUESTA E UNA TRUFFA…

NICOLA/ CASPITA SE LO E', E' PROPRIO UNA TRUFFA

SARA/ SI E' UNA TRUFFA , MA PINA L'HA FATTO SOLO PER AIUTARE IL FIGLIO DISOCCUPATO, SEPARATO CON DUE FIGLI DA MANTENERE, HO CERCATO DI AIUTARLA FINGENDOMI LA SORELLA DI GUGLIELMO PERCHE' SAPEVO LA STORIA DEL CONTENZIOSO, , MA ALLA FINE NON E' SERVITO LO STESSO, ANZI HO PEGGIORATO LE COSE

GUGLIELMO/ ALTROCHE' SE LE HA PEGGIORATE, LE HA PROPRIO INCASINATE PER BENE

SARA/ E ADESSO CHE VOLETE FARE CON LA SIGNORA PINA , LA VOLETE MANDARE IN GALERA?

ADELINA/ E DOVE LA DOBBIAMO MANDARE, ALLE MALDIVE?
NICOLA/ MA CERTO IN GALERA, LA SIGNORA PINA E PURE TU, CHE MI HAI RACCONTATO UN MARE DI FESSERIE

SARA/ BEH IN QUELLE SONO STATA SEMPRE BRAVA

NICOLA/ CE NE SIAMO ACCORTI

SARA/ SENTITE LASCIATE PERDERE LA GALERA, LA SIGNORA PINA NON HA MICA RAPINATO UNA BANCA, SI E' VERO HA SBAGLIATO MA L'HA FATTO SOLO PER NECESSITA', PER AIUTARE IL FIGLIO, QUALE MADRE NON LO FAREBBE…

GUGLIELMO/ SENTA NON SARA' UNA BANCA, MA E' PUR SEMPRE UNA RAPINA , E COMUNUQUE CI SONO TANTE MADRI CHE PER AIUTARE I FIGLI LAVORANO ONESTAMENTE E NON TRUFFANO NESSUNO

ADELINA/ BRAVO GUGLIELMO, NON FARTI IMPIETOSIRE, MANDALA IN GALERA

SARA/ SIGNOR GUGLIELMO SONO SOLO DUE MESI CHE PAGO L'AFFITTO

NICOLA/ E QUESTO CHE C'ENTRA, DUE MESI , DUE ANNI, NON CAMBIA NIENTE, E' SEMPRE UNA TRUFFA, IN GALERA CI DEVE ANDARE LO STESSO

GUGLIELMO/ NICOLA ADELINA E PER FAVORE NON ESAGERIAMO , CONOSCO LA SIGNORA PINA DA TANTI ANNI, E' SEMPRE STATA UNA PERSONA ONESTA E DISPONIBILE… E POI ERA LA BADANTE DI MIA MADRE , GLI E' STATA VICINA PER TANTI ANNI , MIA MADRE LA VOLEVA BENE, E IO CHE FACCIO, LA MANDO IN GALERA? MIA MADRE L'AVREBBE SICURAMENTE PERDONATA, PERCIO' SE E' VERO CHE L'HA FATTO PER NECESSITA', LA PERDONO ANCH'IO

SARA/ AH QUESTO SI CHE E' PARLARE COL CUORE , VOI DUE INVECE CHE DITE DI AMARVI, COME PENSATE DI POTER VIVERE UNA VITA INSIEME SENZA MAI PERDONARVI?

NICOLA/ ADELINA, PER FAVORE PERDONAMI

ADELINA/ (titubante) NON LO SO , IO

TUTTI/ E PERDONALO

ADELINA/ (si abbracciano) SI MA NON LO DEVI FARE PIU' , HAI CAPITO SENNO' TI AMMMAZZO…

GUGLIELMO/ VA BENE HO DETTO CHE LA PERDONO, PERO' ALMENO DELLE SCUSE ME LE DEVE FARE, PERCIO' ADESSO LA CHIAMIAMO E LA FACCIAMO VENIRE QUA , (chiama al cellullare) COSI ANCHE LEI CI DARA' LE SUE SPIEGAZIONI

(si sente suonare il cellulare in casa)

PINA/ (esce), seguita da Michele e Giannino, con la mano alzata mostrando il cellulare) SCUSATE, SCUSATE, SCUSATEMI TUTTI QUANTI, SIGNOR GUGLIELMO PERDONATEMI , MA E' TUTTO VERO, L'HO FATTO SOLO PER MIO FIGLIO , QUELLO E' DISOCCUPATO

MICHELE/ PURE SEPARATO

GIANNINO/ E CON DUE FIGLI

MICHELE/ SIGNOR GUGLIELMO, IO VI RINGRAZIO CHE NON CI FATE LA DENUNCIA E NON MANDATE IN GALERA MIA MOGLIE, PERO' SE PERMETTETE , VORREI CHE QUELLO CHE NOI IMPROPRIAMENTE ABBIAMO INCASSATO, LO CONSIDERASTE UN PRESTITO

GIANNINO/ SI, SI UN PRESTITO

MICHELE/ UN PRESTITO CHE PIANO, PIANO, NEGLI ANNI DICIAMO…, VI RESTITUISCO, STATE TRANQUILLO VI DO' FINO ALL'ULTMO EURO

GUGLIELMO/ SIGNOR MICHELE, LA SUA ONESTA' MI COMMUOVE, MA NON SI PREOCCUPI NON E' NECESSARIO, I SOLDI NON SONO TUTTO NELLA VITA ,CI SONO ANCHE I SENTIMENTI E LE BELLE AZIONI….ADESSO DIMENTICHIAMOCI TUTTI QUESTA STORIA, E LASCIAMO CHE LE COSE TORNINO COME ERANO PRIMA, PERO' LA SIGNORINA L'APPARTAMENTO LO DEVE LASCIARE,

SARA/ SE QUESTO PUO' SERVIRE ALLA CAUSA…,LO FACCIO VOLENTIERI,

GIUSPPINA/ SIGNOR GUGLIELMO GRAZIE, SIETE PROPRIO UNA BELLA PERSONA

GUGLIELMO/ SI PERO' NON MI FATE PIU' QUESTI SCHERZETTI

PAPARAZZO/ (entra dalla finestra) FATE UN SORRISO PER FAVORE

GUGLIELMO/ E LEI CHI E?

PAPARAZZO/ ANCORA? (ad alta voce)

SARA/ (se maschio) E' SOLO UN MIO CLIENTE CON LA PASSIONE DELLO SCOOP (se donna) AH LEI, E' UNA STUDENTESSA , LE AVEVO AFFITTATO L'ATTICO, IN CAMBIO DI QUALCHE FOTO PARTICOLARE, MA NON BECCA MAI NESSUNO…

PAPARAZZO/ E ADESSO METTETEVI IN POSA E FATE TUTTI UN SORRISO,

TUTTI/ CHEESE

PAPARAZZO/ AH FINALMENTE**…** QUESTA VOLTA LI HO BECCATI TUTTI

POLITICO/ (entrando) TUTTI TRANNE UNO, TIE' (gesto dell'ombrello)

(musica - cala il sipario)

FINE